

TEMPO

ATTUALITÀ, CULTURA, SPETTACOLO, MUSICA, SPORT E APPUNTAMENTI

www.temponews.it

@Tempo_di_Carpi

tempo.carpi

VIVO
• Edizione di Carpi •

mercoledì 10 febbraio 2021

anno XXII - n. 04

Auto Grifone

KIA

The Power to Surprise

SUBARU

SUBARU

CARPI Via Enrico Fermi 46 Tel. 059 654564

MODENA Via Vignolese 1144 Tel. 059 285100

distribuito in
13.000 copie



Meno multe e più controlli

● DUEMILA SANZIONI IN MENO NEL 2020 MA AUMENTANO I SERVIZI DI CONTROLLO DELLA POLIZIA LOCALE IMPEGNATA A FAR RISPETTARE LE NORME DI PREVENZIONE DEL CORONAVIRUS. CALANO GLI INCIDENTI MA RESTA LA LINEA DURA PER CONTRASTARE L'ECCESSO DI VELOCITÀ CON L'INSTALLAZIONE DI DUE AUTOVELOX FISSI E 22 COLONNINE ARANCIONI. LA NUOVA SEDE SARÀ IN VIA NUOVA PONENTE.



Giuseppe Montanari

● **MEDICI E PENSIONAMENTI: IL SISTEMA È A RISCHIO CROLLO**



Elisa Paterlini e Achille

● **"IL MIO ACHILLE È UN TERAPEUTA A QUATTRO ZAMPE".**



● **IL TESORO NASCOSTO DELL'EX CONSORZIO AGRARIO**



IDEA-CLIMA

IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

Viale Trento Trieste, 37/A - Modena
Viale Manzoni, 7 - Carpi
Tel. 059.643750 - Cell. 335-6084194
idea_clima@tiscali.it - www.idea-clima.it



DAIKIN
COMFORT STORE

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

GARANZIA TOTALE GRATUITA
*6 anni Daikin
5 anni Mitsubishi

OCCASIONE IRRIPETIBILE!

• CONDIZIONATORI DAIKIN • CONDIZIONATORI MITSUBISHI ELECTRIC
• CALDAIE A CONDENSAZIONE DAIKIN

TUTTO SCONTATO DEL 50%

CON SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA SOLO PER GENNAIO E FEBBRAIO

Tra le righe...

● “Puzzano talmente tanto che siamo costretti a gettarle nell'immondizia. Uno spreco enorme ma non posso certo lasciare che i miei figli tengano quelle mascherine sul viso per tutto l'orario scolastico. Ho provato a usarle io, ma l'odore è intollerabile”. A parlare è un papà della **Scuola primaria Marianna Saltini di Carpi** che denuncia come le mascherine chirurgiche distribuite dall'istituto scolastico siano pressoché inutilizzabili. Presidi che anziché proteggere dal virus finiscono direttamente a ingrossare la mole nell'indifferenziato senza aver nemmeno svolto il proprio compito.

Ma da dove vengono queste mascherine?

A chiarire la situazione è la dirigente dell'Istituto Comprensivo Carpi Nord, dottoressa **Federica Ansaloni**: “non sono le scuole a farsi carico dell'acquisto, noi le riceviamo, settimanalmente o mensilmente, direttamente dal Ministero. Ogni lotto costituisce una partita a sé, alcune volte la qualità è migliore di altre ma noi non possiamo esercitare alcun controllo e siamo comunque tenuti a distribuire le mascherine ai nostri alunni. Posso comunque assicurare - conclude la dirigente - che tutte le mascherine rispettano pienamente le normative vigenti di sicurezza”.

Il rischio è che qualche genitore dia ai figli le mascherine riutilizzabili anziché le chirurgiche previste dalla normativa ma al cuor, anzi no, alla puzza non si comanda...

Jessica Bianchi

Le mascherine puzzano ma le scuole hanno le mani legate



TEMPO

ATTUALITÀ, CULTURA, SPETTACOLO, MUSICA, SPORT E APPUNTAMENTI

DIRETTORE RESPONSABILE
Gianni Prandi

CAPOREDATTORE
Sara Gelli

REDAZIONE

Jessica Bianchi, Federica Boccaletti, Enrico Bonzanini, Marcello Marchesini, Clarissa Martinelli, Pierluigi Senatore, Chiara Sorrentino

IMPAGINAZIONE e GRAFICA

Liliana Corradini

PUBBLICITÀ

Multiradio - 059.698555

STAMPA

Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento di Imola

REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE

Via Nuova Ponente, 28 CARPI - Tel. 059 642877 - Fax 059 642110 - tempo@radiobruno.it

RADIO BRUNO Soc. Coop. - Registrazione al Tribunale di Modena N. 1468 del 9 aprile 1999 - Chiuso in redazione il 9 febbraio 2021

Il gaffio

La lena

Ognuno ha ciò che si merita: chi Pomodoro e chi Ramazzini...

DIETALINEA

Collagene Night & Slim

Di notte Idrati la pelle, riduci le rughe e dimagrisci.

Una sola bustina al giorno per un doppio beneficio.

Acquistalo in farmacia, parafarmacia, erboristeria.

Scopri di più su www.dietalineait

Grandi lavori nel cantiere di via Peruzzi

Proseguono in viale Peruzzi i lavori per la realizzazione della Casa della Salute e per la ristrutturazione dell'edificio dell'Autostazione. Il primo cantiere è di competenza dell'**Ausl di Modena** e gli operai, terminati i lavori di demolizione, si stanno dedicando alle parti strutturali in cemento armato che sosterranno il nuovo manufatto. In base alle valutazioni dell'Azienda sanitaria il cantiere sta procedendo in linea con il programma. All'interno della Casa della Salute troveranno spazio l'ambulatorio di continuità assistenziale e una medicina di gruppo, lo sportello socio-sanitario e gli ambulatori per la gestione delle malattie croniche, il consultorio. Vi saranno poi alcune novità, come



Ph Fabrizio Bizzarri



il Centro prelievi ad accesso diretto. Il secondo cantiere per la riqualificazione della stazione delle corriere è di competenza

del **Comune di Carpi**. E' in corso la demolizione delle pensiline nell'area esterna dell'Autostazione, come ci ha confermato l'assessore ai

lavori pubblici **Marco Truzzi**, dopodiché sarà assegnato l'incarico di progettazione dell'intervento di manutenzione straordinaria per riqualifi-

care gli interni della stazione delle corriere e di Sala Peruzzi. Entro la fine del 2021 dovrebbero iniziare i lavori.

Sara Gelli

CON L'INGRESSO DELL'EMILIA ROMAGNA IN ZONA GIALLA È FONDAMENTALE RISPETTARE LE MISURE DI SICUREZZA

Covid, casi in calo ma non si deve abbassare la guardia

● Si conferma un'inversione di tendenza, già registrata la scorsa scorsa, nel numero di nuovi casi e della percentuale di positività, seppure con una curva più lenta rispetto alla prima ondata. Continua il trend in calo del numero dei degenti giornalieri, soprattutto nei reparti per acuti ma anche in quelli di

terapia intensiva, anche se negli ultimi giorni si è verificato un leggero aumento degli ospedalizzati. La pressione sulle strutture sanitarie della provincia rimane pressoché costante. Ancor di più con l'ingresso dell'Emilia Romagna in zona gialla è fondamentale non abbassare la guardia e

rispettare le misure di sicurezza previste. Al 5 febbraio vi sono 174 pazienti Covid positivi ricoverati negli ospedali dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena: 126 in degenza ordinaria (84 al Policlinico e 42 all'Ospedale di Baggiovara) e 48 in terapia intensiva e semintensiva (32 al

Policlinico e 16 a Baggiovara). Aree dedicate al Covid sono presenti anche negli ospedali dell'Azienda Usl a Vignola, Pavullo, Carpi e Mirandola e all'Ospedale di Sassuolo, per un totale di 165 posti, leggermente ridotti in relazione alla diminuzione dei pazienti - rispetto ai 189 della set-

timana precedente - per fare spazio all'attività no-covid. Al 31 gennaio (ultimo dato disponibile) nel modenese erano in isolamento 6.451 (erano 7.123 il 25 gennaio, -9,4%) persone. In particolare: 3.903 (erano 4.610) persone covid positive e 2.548 (erano 2.513) contatti stretti di casi accertati in isolamento.

**CONTAGI
A CARPI
3.561
DECESSI
127
GUARITI
3.071**



di Santini Omar

Per un San Valentino speciale

REGALA LA FLOWER BOX

MERAVIGLIOSE CREAZIONI DI FIORI FRESCHI,
MAZZI DI ROSE E CANDELE

Ordina da casa su **SUNGARDENCORREGGIO.IT**
ci penseremo noi a recapitarlo alla persona che ami

FIORI, PIANTE, ACCESSORI,
CENTROTAVOLA E ALLESTIMENTI
FLOREALI PER FESTE E MATRIMONI

Via S. Prospero, 17 - Correggio (RE) a soli 5 minuti dal casello di Carpi
Tel: 0522.64.24.53 - Aperto tutti i giorni

“IN UN PAIO D’ANNI ASSISTEREMO A UN MARE DI PENSIONAMENTI MA DOPO DI NOI C’È UN VERO E PROPRIO BUCO. OGGI A CARPI CI SONO CIRCA 9MILA POSTI LIBERI PRESSO I MEDICI DI FAMIGLIA MA BASTERÀ IL PENSIONAMENTO DI QUATTRO MASSIMALISTI PER RIEMPIRLI QUASI INTERAMENTE. A QUEL PUNTO IL PROBLEMA NON SARÀ PIÙ QUELLO DI TROVARE UN DOTTORE PER MIGLIARINA MA PER LA STESSA CARPI”, SPIEGA IL DOTTOR GIUSEPPE MONTANARI, PER 41 ANNI MEDICO DI FAMIGLIA A MIGLIARINA.

Medici e pensionamenti: il sistema è a rischio

Sono 41 gli anni in cui il dottor **Giuseppe Montanari** è stato il medico di Migliarina. Punto di riferimento prezioso per la frazione, il dottor Montanari è stato molto più di un medico, è stato un amico, un compagno, un alleato. Una spalla su cui piangere e ridere. “Ho trascorso la mia infanzia a Migliarina dal momento che mio padre faceva il medico condotto a Budrione e, quindi, anche se poi la mia famiglia si è trasferita a Carpi, la maggior parte dei miei pazienti erano amici di lungo corso o persone che conoscevo già. Ho curato prima i padri e poi i figli; due, tre generazioni”.

Essere un medico di frazione, prosegue Montanari, “ti consente di stringere un rapporto del tutto particolare con i tuoi assistiti. Si creano amicizia, affetto... sentimenti che vanno al di là del mero rapporto professionale medico-paziente. Io poi - sorride - sono sempre stato uno stacanovista e ho cercato di dare il massimo in termini di empatia, disponibilità e presenza, ben oltre le ore di ambulatorio”. Un rapporto fiduciario che solo i medici di piccole realtà possono comprendere, “lo sa bene l'ex medico di Cortile, **Giorgio Miselli**. Dopo quarant'anni in frazione conosci ogni singolo



Giuseppe Montanari

aspetto dei tuoi pazienti, ogni storia”. Medico della “vecchia guardia”, come si definisce lui stesso, Montanari considera la sua professione spesa in

frazione “preziosa. Per tutta la mia carriera lavorativa ho avuto di fronte un campione rappresentativo della città di Carpi e dell’Emilia dal punto

di vista statistico e demografico. Dai grandi ai piccini. Questo - spiega - mi ha aiutato a sviluppare una migliore consapevolezza della situazione sanitaria generale e dei bisogni emergenti”. Ora che lui ha appeso il camice al chiodo, l'ambulatorio di Migliarina è vacante. Una situazione che ha scatenato numerosi mal di pancia: “ho comunicato il mio pensionamento a gennaio dello scorso anno poiché sapevo che nel mese di febbraio sarebbero partiti i bandi per coprire le zone carenti. Nonostante ciò, ad oggi, il medico qui non c'è. Siamo passati da una situazione in cui pareva che un sostituto fosse pronto a subentrare immediatamente, all'eventualità di eliminare in toto l'ambulatorio: mi pare evidente che qualcosa non sia andato per il verso giusto”. L'arrivo del dottor **Marcel Somo** per fare ricette e garantire la continuità assistenziale ai più fragili, “è un passo dovuto e necessario. Ho poi apprezzato l'impegno, lodevole, del sindaco **Bellelli**, il quale ha ribadito il suo impegno affinché questo presidio territoriale essenziale continui la sua attività. Confido che, come promesso dall'azienda sanitaria, dal momento che non può

essere nominato un interino, si apra al più presto un bando e un medico convenzionato scelga di venire qui. Se questo accadrà il disagio per i pazienti sarà solo momentaneo”. **Perché a suo parere nessun medico di famiglia ha accettato di andare a Migliarina pro tempore fino alla nomina, qualora il bando andasse a buon fine, di un nuovo dottore?** “Non certo per cattiva volontà e poi, diciamo, un medico può scegliere di aprire un ambulatorio dove vuole. Di certo un'attività isolata come la nostra è pesante, siamo un po' canini sciolti: lavorare in gruppo e contare sul supporto di una segretaria, come accade quasi ovunque a Carpi, migliora la qualità di vita, il carico di lavoro diminuisce e i tempi sono meno contingentati. Credo sia questo il motivo per cui il bando precedente è andato deserto. Non certo perché Migliarina abbia poco appeal, d'altronde chi subentrerà potrà contare su 1.300 - 1.500 pazienti, un bel gruzzoletto”. **Oggi la carenza di medici di base rappresenta un serio problema e a saltare sono soprattutto i presidi territoriali periferici. Una situazione grave soprattutto in tempo di pandemia e**

a fronte di una popolazione che invecchia sempre più e che pertanto è affetta da pluripatologie spesso croniche. Quali scenari ci aspettano? “Questa è una tragedia annunciata da anni! Da tempo si sapeva che saremmo arrivati a questa situazione ma, tra cinque anni, tale carenza avrà un effetto deflagrante. All'inizio degli Anni Ottanta sono state stipulate numerose convenzioni, compresa la mia, ma quella generazione di medici è prossima alla pensione. In un paio d'anni assisteremo a un mare di pensionamenti ma dopo di noi c'è un vero e proprio buco. Oggi a Carpi ci sono circa 9mila posti liberi presso i medici di famiglia ma basterà il pensionamento di quattro massimalisti per riempirli quasi interamente. E poi, cosa accadrà? Il problema non sarà più soltanto quello di trovare un dottore per Migliarina ma per la stessa Carpi! Il numero chiuso a Medicina è stato una follia e poi, ammettiamolo, non c'è la fila per diventare medici di famiglia: i neo laureati preferiscono le corsie degli ospedali. Nel frattempo la popolazione invecchia e il carico assistenziale aumenta, un binomio esplosivo”.

Jessica Bianchi

I REFERENTI DELLA MEDICINA DI GRUPPO DI CARPI SI SONO DICHIARATI “DISPONIBILI AD ACCETTARE NUOVI PAZIENTI E A FARSI CARICO DELLE SITUAZIONI PIÙ COMPLESSE PUR CONSCI CHE NON APPENA A MIGLIARINA ARRIVERÀ UN NUOVO DOTTORE QUESTI FARANNO RITORNO IN FRAZIONE. UN PASSO AVANTI IMPORTANTE E NON SCONTATO” SPIEGA IL SINDACO ALBERTO BELLELLI.

“Se cambiate medico potrete tornare a Migliarina quando arriverà il nuovo dottore”

“I referenti della Medicina di Gruppo di Carpi ci hanno dato rassicurazioni circa l'approdo finale della questione di Migliarina ma - commenta il sindaco **Alberto Bellelli** - il mio appello ai cittadini, legittimamente preoccupati, resta sempre lo stesso: cambiate dottore, come raccomandato dall'Ausl, ma raccogliete delle firme per dirvi pronti a far ritorno a casa al momento dell'emissione del bando per la zona carente, rendendo così la frazione maggiormente appetibile per il nuovo potenziale medico. Dobbiamo lavorare insieme per vincere questa battaglia”.

L'incontro di questa mattina tra i referenti dei medici di Medicina Generale, il primo cittadino e l'assessore alle Politiche Sociali **Tamara Calzolari**, ha aggiunto un nuovo tassello nella saga di Migliarina, ovvero “l'assicurazione che la Medicina di Gruppo sosterrà il medico entrante, dal punto di vista delle risorse umane e tecnologiche, e non lo lascerà solo”, spiega Bellelli. Inoltre “si sono dichiarati disponibili ad accettare nuovi pazienti e a farsi carico delle situazioni più complesse pur consci che non appena a Migliarina arriverà un nuovo dottore questi faranno ritorno in frazione. Un passo avanti importante e non scontato” prosegue il sindaco, anche se, in realtà, non vi è alcuna certezza che al bando, andato già deserto, qualcuno risponderà presente. Insomma quello dei medici di famiglia carpigiani ha tanto il sapore - comoda - di un pagherò. Forse, domani...



Il dottor Marcel Somo

“Per avere maggiore forza contrattuale è importante l'apporto di tutti. Ecco perché l'Ausl di Modena ha rinnovato la propria disponibilità a mettere a disposizione del medico entrante una figura amministrativa e una infermieristica, mentre l'Amministrazione Comunale dal canto suo si impegnerà in modo diretto per trovare una soluzione rispetto ai locali per far ottenere al profes-

sionista un affitto calmierato. Siamo anche disponibili - conclude il sindaco - a giocare la carta della Scuola di Migliarina per offrire una risposta ancor più concreta e strutturale. Insomma noi ci la mettiamo tutta e non molleremo fino a quando in frazione non verrà nuovamente garantita la presenza costante di un medico”. “Faremo il possibile - aggiunge Tamara Calzolari - per rendere questa vacanza del medico a Migliarina, il più breve possibile”. A metterci una pezza intanto è il dottor **Marcel Somo**, medico di guardia medica, già attivo a Cortile e abilitato come Usca, la cui presenza sarà quotidiana: due ore al giorno per tutta la settimana. Garantirà l'assistenza dei più fragili e farà ricette ma non potrà fare diagnostica né prescrivere esami. La coperta è corta e i piedi restano scoperti ma almeno così le persone più anziane e con difficoltà di spostamento non saranno costrette a raggiungere Carpi per essere visitati. Una certezza però resta: i Medici di medicina Generale di Carpi hanno risposto picche all'appello di coprire il vuoto colmato dal pensionamento del dottor **Giuseppe Montanari**, seppure per pochi mesi. La motivazione? “Non vi era la sicurezza, dal punto di vista professionale, di poter rispondere in modo efficace ai bisogni dell'elevato numero di pazienti, oltre mille, seguiti dal dottor Montanari”. Un boccone amaro - o alibi, che dir si voglia - che i residenti della frazione faticheranno, ne siamo certi, a digerire.

Jessica Bianchi

I cittadini dell'Emilia Romagna hanno dovuto attendere qualche giorno per sottoporsi al tampone rapido nelle farmacie convenzionate al prezzo calmierato di 15 euro. L'inizio, previsto lunedì 1 febbraio, della campagna di screening annunciata dalla Regione, è slittato di qualche giorno per un problema tecnico: la piattaforma regionale del sistema informativo è stata aggiornata in tempi rapidi e ad oggi chiunque può fare il test antigenico rapido nasale (tampone rapido) o il test sierologico senza ricetta medica e al prezzo calmierato di 15 euro.

Potranno continuare a fare gratuitamente il tampone, ogni 15 giorni, scolari, studenti, personale scolastico e degli enti di formazione professionale che erogano i percorsi di leFP. Gratuità estesa anche a educatori, istruttori e allenatori di società sportive giovanili, volontari e caregiver. Gli elenchi delle farmacie dove è possibile prenotare ed eseguire i test sono disponibili agli indirizzi <https://salute.regione.emilia-romagna.it/normativa-e-documentazione/elenchi/elenchi/antigenico-farmacie> e <https://salute.regione.emilia-romagna.it/normativa-e-documentazione/elenchi/elenchi/sierologico-farmacie>.

Chi vuole sottoporsi al tampone rapido deve prendere appuntamento?

“E' RIVOLTO A TUTTE LE PERSONE SANE. INFATTI - SPIEGA SILVANA CASALE DI FEDERFARMA MODENA - LE DOMANDE CHE LE FARMACIE RIVOLGONO AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DI ESEGUIRE IL TAMPONE RAPIDO HANNO LO SCOPO DI ACCERTARE L'ASSENZA DI SINTOMI COME FEBBRE E RAFFREDDAMENTO E IL FATTO CHE LA PERSONA NON SIA VENUTA IN CONTATTO CON PERSONE CERTIFICATE COVID POSITIVE NEGLI ULTIMI DIECI GIORNI”.

Superati i problemi tecnici, al via i tamponi rapidi a 15 euro



“Procedere attraverso la prenotazione ci consente di evitare gli assembramenti - spiega la dottoressa **Silvana Casale**, farmacista

e presidente di Federfarma Modena - e garantiamo ai cittadini e anche ai farmacisti di effettuare il tampone in piena sicurezza. Gli appuntamenti

ad oggi vengono dilazionati di qualche giorno a causa del rallentamento tecnico ma anche dell'agenda di ogni farmacia già impegnata nei

tamponi rapidi rivolti al mondo della scuola.”
Chi si può sottoporre al tampone rapido?
 “Va ricordato che il tampone antigenico si inserisce di fatto in una campagna di screening ed è rivolto a tutte le persone sane. Infatti le domande che le farmacie rivolgono al momento della richiesta di eseguire il tampone rapido hanno lo scopo di accertare l'assenza di sintomi come febbre e raffreddamento e il fatto che la persona non sia venuta in contatto con persone certificate covid positive negli ultimi dieci giorni”.
Quale è la funzione dello screening attraverso il tampone rapido?

“Deve rilevare gli eventuali positivi non consapevoli di questo stato di positività per sottoporli poi al tampone molecolare per avere la conferma rispetto al tampone

rapido. In attesa di effettuare il tampone molecolare i cittadini devono rimanere in isolamento”.

Quando si ha il dubbio di avere contratto il coronavirus cosa si deve fare?

“Nel momento in cui il soggetto ha sintomi che perdurano da alcuni giorni e sono quelli caratteristici della patologia si deve rivolgere al medico di base che valuterà se sottoporlo al tampone molecolare”.

Che differenza c'è tra tampone molecolare e tampone rapido?

“Il tampone molecolare è naso-faringeo mentre il tampone rapido nasale è un tampone che va a reperire materiale biologico esclusivamente nella cavità nasale ed è quello che viene fatto in farmacia. E' un autotest. Molte persone pensano che sia fastidioso in realtà il tampone è un grosso cotton fioc che viene ruotato nelle narici più volte. Naturalmente sono diversi i reagenti che vengono utilizzati”.

Sara Gelli

OFFERTE DI **FEBBRAIO**

EURO SURGELATI ITALIA
la garanzia del vero prodotto fresco

Vieni a scoprire tutta la bontà del pesce congelato a bordo

<p>PURE SACPO 600g</p> <p>1.45 €/kg</p>	<p>GAMBERONI ARGENTINI SGUSCIATI E DEVENATI</p> <p>18.95 €/kg</p>	<p>PREPARATO TOTANO COTTO E PATATE 15/15 MIN DIRETTAMENTE IN TEGAME</p> <p>NOVITÀ</p> <p>12.99 €/kg</p>	<p>CIUFFI DI CALAMARO GRANDI</p> <p>ALTA QUALITÀ' 8.99 €/kg</p>	<p>FILETTO DI PLATESSA PANATA GRANDE</p> <p>11.99 €/kg</p>
<p>I NOSTRI PUNTI VENDITA</p> <p>Tangenziale Bruno Losi 14, Carpi Strada Vignolese 815 c/o C.C. I Gelsi, Modena Via Circonvallazione N-Est 82, Sassuolo</p>				<p>TRANCI DI TONNO SELEZIONATI</p> <p>14.99 €/kg</p>

L'impegno per proteggere le persone dal covid ha segnato il bilancio dell'attività della Polizia Locale che, nonostante i nuovi servizi richiesti per fronteggiare l'epidemia, ha continuato a lavorare per rendere più sicure le strade. A parlare sono i numeri illustrati dal comandante **Davide Golfieri**. "La diminuzione dei mezzi in circolazione a causa del lockdown tra febbraio e maggio ha determinato un calo complessivo, nel 2020, degli incidenti a Carpi: da 564 a 413. Sono rimasti sostanzialmente stabili quelli in cui si sono registrati solo danni (230 nel 2019, 214 nel 2020), mentre sono drasticamente calati gli incidenti con feriti (da 329 a 195). Se il dato si confermerà nell'anno in corso, significa che abbiamo reso le strade più sicure".

DIMEZZATE LE SANZIONI PER DIVIETO DI SOSTA, IMPENNATA PER ECCESSO DI VELOCITÀ

La diminuzione del traffico ha determinato un complessivo calo delle sanzioni da 12.160 a 10.209 ma sono aumentate quelle per eccesso di velocità e passaggio con il semaforo rosso. "Se sono calati gli incidenti con feriti è anche perché sono aumentati i controlli sull'eccesso di velocità (con le postazioni mobili) e sull'attraversamento pericoloso degli incroci, anche grazie ai 12 dispositivi elettronici che filmano i veicoli che passano con il rosso (photored)". Le sanzioni elevate per eccesso di velocità sono state 1.178 (269 nel 2019); per passaggio col semaforo rosso sono state 1.592 (1.050 nel 2019).

E Golfieri ci tiene a precisare che si tratta di automobilisti che hanno oltrepassato con l'intera vettura la linea dello stop, "non sono state elevate multe a chi si è fermato con una porzione del veicolo al di là della riga bianca". Si sono dimezzate le sanzioni per divieto di circolazione stradale (da 5.526 a 2.756) e per divieto di sosta in area riservata ai disabili (da 208 a 120) ma restano tanti a usare il cellulare durante la guida (226, erano 249 nel 2019) e a non utilizzare le cinture di sicurezza (166, erano 284). Il covid ha limitato l'uso del pre test per la misura del tasso alcolemico ma 22 conducenti sono stati trovati alla guida in stato di ebbrezza (erano 28 nel 2019) mentre ogni tre giorni scatta una sanzione per mancanza di assicurazione (da 77 a 108). Per utilizzo scorretto del monopattino sono state elevate 15 sanzioni.

PROSEGUE LA LINEA DURA: DUE AUTOVELOX FISSI E 22 COLONNINE ARANCIONI "La sicurezza stradale è una

DUEMILA SANZIONI IN MENO NEL 2020 MA AUMENTANO I SERVIZI DI CONTROLLO DELLA POLIZIA LOCALE IMPEGNATA A FAR RISPETTARE LE NORME DI PREVENZIONE DEL CORONAVIRUS. CALANO GLI INCIDENTI MA RESTA LA LINEA DURA PER CONTRASTARE L'ECCESSO DI VELOCITÀ CON L'INSTALLAZIONE DI DUE AUTOVELOX FISSI E 22 COLONNINE ARANCIONI. LA NUOVA SEDE SARÀ IN VIA NUOVA PONENTE.

Meno multe, più controlli



Davide Golfieri

10.209
MULTE IN CALO
(12.160 NEL 2019)

1.178
ECCESSO DI VELOCITÀ
(269 NEL 2019)

2.756
DIVIETO DI CIRCOLAZIONE
(5.526 NEL 2019)



predispone azioni per il rispetto delle ordinanze anti-degrado condotte dal personale del Comando di via Peruzzi anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine (67 i controlli interforze).

"Sono stati eseguiti oltre 650 servizi di pattuglia per il controllo del territorio a partire dal periodo del lockdown e per i mesi successivi impiegando tutti gli agenti disponibili (motociclisti, automontati, agenti appiedati, infortunistica, edilizia, polizia annonaria...) per effettuare interventi di verifica nelle

aree verdi (3.450), in attività commerciali e aree mercatali (1.888), verifiche sul divieto di assembramento (1.282), controllo delle autocertificazioni e delle persone (3.931) e per sanzionare le persone per divieto di spostamento (60), divieto di assembramento (42), mancato rispetto delle normative anti covid (50). "Non dobbiamo dimenticare che gli operatori di Polizia Locale sono cittadini fra gli altri cittadini. Non è e non è stato sempre semplice, soprattutto nell'ambito dei controlli del comportamento delle persone

che sono stati rilevanti per il rispetto delle norme anti-assembramento: in diversi casi è stato necessario procedere con sanzioni amministrative e questo è stato fatto, nei parchi come in altri luoghi pubblici, per la tutela della comunità nel suo insieme, ma con il massimo sforzo di comprensione, di dialogo e di spiegazione".

"NON È DETTO CHE TUTTE LE VOLTE SIAMO NEL POSTO GIUSTO AL MOMENTO GIUSTO MA ABBIAMO DATO IL MASSIMO" Spesso si sente dire che "i vigili

CONTROLLI ANTICOID

3.450

NELLE AREE VERDI

1.282

VERIFICHE SUL DIVIETO DI ASSEMBRAMENTO

3.931

CONTROLLO DELLE AUTOCERTIFICAZIONI

priorità per le amministrazioni - commenta l'assessore comunale alla Sicurezza **Mariella Lugli** - che compongono l'Unione Terre d'Argine. Non si tratta di fare cassa ma di evitare che si verifichino incidenti contrastando comportamenti

pericolosi: l'eccesso di velocità e il passaggio col semaforo rosso sono le infrazioni più sanzionate".

"Nel caso della violazione del semaforo rosso, facciamo meno di un verbale al giorno considerando una media di 270 verbali al mese nelle dodici postazioni fisse" aggiunge Golfieri.

Per il prossimo futuro si conferma la linea dura contro la guida pericolosa: fino ad oggi sono state usate postazioni mobili per rilevare la velocità dei veicoli, ma a breve saranno installate postazioni fisse. Saranno collocati due autovelox fissi tra Carpi e Modena lungo la strada Romana sud e 22 colonnine arancioni nel territorio dell'Unione all'interno delle quali collocare, a rotazione, lo strumento per il rilevamento della velocità.

TUTTI I NUMERI DEI CONTROLLI ANTICOID E DELLE SANZIONI

Tutto è cambiato con l'arrivo dell'epidemia di coronavirus. La Polizia Locale ha dovuto

LE AUTO CHE PERCORRONO QUEL TRATTO DI STRADA IN CUI LA CARREGGIATA È STRETTA SI RITROVANO DAVANTI ALL'IMPROVVISO NEL BUIO E NELLA NEBBIA PERSONE IN BICI E A PIEDI

CONTROLLI SULLE BICI LUNGO LA ROMANA NORD



I controlli effettuati dalla Polizia Locale nelle ultime settimane hanno rimediato per quanto possibile alla situazione di pericolo che si verifica ogni sera sulla strada Romana Nord tra Carpi e il quartiere artigianale di Fossoli. Le auto che percorrono quel tratto di strada in cui la carreggiata è stretta si ritrovano davanti all'improvviso nel buio e nella nebbia persone in bicicletta e a piedi. Si tratta di addetti alla logistica, per lo più giovani stranieri di origine africana, impiegati nei turni e che non hanno altro mezzo per raggiungere il luogo di lavoro. Strade secondarie non ce ne sono e percorrono la

Romana Nord, dove le biciclette possono comunque circolare, fino al quartiere artigianale. Se non indossano il giubbotto catarifrangente e senza le luci dei fanali che segnalano la loro presenza rappresentano un pericolo soprattutto perché su quella strada transitano parecchi mezzi pesanti. Sono state fatte campagne di informazione e sensibilizzazione anche all'interno dell'azienda ma c'è un turn over del personale molto frequente. Recentemente sono stati fatti controlli specifici e comminate sanzioni a chi non era adeguatamente equipaggiato con il giubbotto o era senza le luci.

non ci sono mai" ma per Golfieri, pur "non potendo essere tutte le volte nel posto giusto al momento giusto, siamo presenti. Nel comune di Carpi abbiamo eseguito oltre 1600 posti di controllo, abbiamo svolto servizio appiedato in centro e, sempre nell'area del centro storico, gli agenti del Nucleo Antidegrado hanno svolto servizi in borghese. Siamo stati presenti sulle strade, anche con presidi fissi tutti i giorni come a dicembre sulla strada Romana sud; davanti alle scuole dove sono stati effettuati 67 servizi di prevenzione dello spaccio con sequestro di sostanze stupefacenti e segnalazione alla Prefettura di Modena dei consumatori di sostanze stupefacenti; nei controlli a casa delle persone in quarantena (12 violazioni accertate di persone che erano positive); al telefono anche per spiegare le nuove regole

413

INCIDENTI IN CALO (564 NEL 2019)

introdotte dai dpcm (circa 4 mila telefonate nel mese di dicembre); per la raccolta denunce e per il front office; con agenti impegnati nell'attività investigativa supportata dalle immagini della videosorveglianza; con operatori impegnati in occasione delle partite del Carpi Calcio; per il lavoro legato alle ordinanze viabili e di concessione delle aree; per accompagnare i cittadini che intraprendono il percorso per accedere al Fondo vittime di reato per il risarcimento in seguito a furti o altri reati predatori o al Bando sicurezza per i finanziamenti della sicurezza privata dei cittadini; sotto i gazebo per la campagna di

educazione stradale per l'uso corretto dei monopattini. Per dire - conclude Golfieri - che l'anno che abbiamo alle spalle ha richiesto alla Polizia locale uno sforzo importante e superiore rispetto all'ordinario, dovendo affiancare all'attività abituale di controllo, presidio del territorio e contrasto all'illegalità, anche la gestione, assieme alle Forze dell'ordine, della città nell'epoca del Covid e dei Dpcm. Tutti abbiamo avuto paura perché la pandemia ha riguardato tutti ma gli operatori della Polizia locale sono rimasti in prima linea e oltre a loro sono da ringraziare gli assistenti civici che ci aiutano".

ECCO I RINFORZI
Prenderanno servizio nel mese di marzo i quattro nuovi agenti della Polizia locale dell'Unione Terre d'Argine e sarà bandito a breve un bando di concorso per almeno un posto da ispettore. Attualmente sono



Mariella Lugli



UN OGGETTO AL GIORNO, DOMENICHE ESCLUSE: È LA MEDIA DI COSE CHE LA POLIZIA LOCALE HA RINVENUTO - O RICEVUTO IN CONSEGNA - DURANTE L'ANNO SCORSO. NEL 2020 RESTITUITO IL 74%, DI PERSONA O AL RELATIVO COMUNE.

Alla Polizia Locale un oggetto smarrito al giorno

● Un oggetto al giorno, domeniche escluse: è la media di cose che la Polizia Locale ha rinvenuto - o ricevuto in consegna - durante l'anno scorso. I cosiddetti oggetti smarriti giunti nel 2020 al Comando sono stati 312, in gran parte documenti (238), seguiti da 23 velocipedi e altrettanti cellulari, quindi 13 targhe automobilistiche e un'altra quindicina di "pezzi", fra cui pc e tablet. Di tutto ciò, 82 articoli - il 26 per cento - sono rimasti in deposito, per ragioni varie. "Una di tali ragioni - spiega il comandante **Davide Golfieri** - è che l'oggetto potrebbe appartenere a persona ignara del fatto che esso si trovi a Carpi, o perché provento di furto avvenuto altrove, o perché rinvenuto altrove



da un cittadino carpigiano che poi ha ritenuto più semplice e comodo consegnarlo alla Polizia Locale della propria città. Degli oggetti conferiti 194 sono

stati riconsegnati direttamente al legittimo proprietario poiché residente a Carpi; altri 36, dei quali si conosceva il titolare, sono stati inviati ai vari comuni

di residenza". Fra le cose giacenti spicca la quasi totalità dei velocipedi "trovati": 22, essendo stato restituito solo uno; poi restano ancora 30 documenti, nove cellulari, due targhe e 9 oggetti vari. "La legge prevede che un oggetto, trascorso un anno dall'ultimo giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio senza che nessuno l'abbia reclamato, può essere richiesto da chi ce lo aveva portato, diventando di sua proprietà". Per informazioni telefonare alla Polizia Locale 059649555 oppure consultare il sito dell'Unione all'indirizzo: <https://www.terredargine.it/servizi/polizia-municipale/oggetti-smarriti/72885-oggetto-ritrovato-smarrito>

90 gli agenti in servizio ma l'organico ne prevede 106 e assolvono alle diverse funzioni previste, dall'infortunistica alla giudiziaria, dalla territoriale (27 gli operatori incaricati dei controlli su strada) all'annunziata. "Io credo - commenta Golfieri - che la Polizia locale sia ampiamente presente: interveniamo dappertutto". "Vincoli di legge e parametri di spesa in vigore ci limitano nelle assunzioni" spiega l'assessore Lugli che parla anche di una "riorganizzazione in corso. Con tutti i nuovi sistemi di pagamento a disposizione dei cittadini progressivamente non sarà più necessario uno sportello di cassa o ancora gli amministrativi possono essere formati per assolvere a quei compiti che non sono di stretta competenza della Polizia locale".

IL FENOMENO DELLE BABY GANG

"Sono assembramenti di ragazzini - spiega il comandante Golfieri - alcuni dei quali sono stati denunciati, sanzionati e i genitori convocati, in seguito all'attività degli agenti in borghese. A determinare questa situazione è anche il fatto che i ragazzi non sanno più dove trovarsi ma non è paragonabile a ciò che accade in altre città". "L'amministrazione - aggiunge l'assessore Lugli - ha chiesto un impegno straordinario sul

centro storico consapevole delle forze disponibili. Sono ragazzi conosciuti che si spostano da una zona all'altra in base ai controlli che facciamo: la presenza costante su quel luogo fisico garantisce un intervento più tempestivo quindi insisteremo utilizzando le forze in servizio ricordando che continuiamo a essere in un contesto di pandemia".

LA NUOVA SEDE IN VIA NUOVA PONENTE

"E' intenzione dell'amministrazione - afferma l'assessore Lugli - trasferire tutti i servizi attualmente ospitati nell'edificio di via Sergio Manicardi. Per i servizi demografici è stata individuata la sede nell'edificio che ospitava la filiale Unicredit all'angolo tra via Catellani e via dei Cipressi mentre la Polizia Locale si trasferirà in via Nuova Ponente nell'area dell'ex polisportiva Dorando Pietri all'interno dei locali in cui era Radio Bruno sotto all'attuale sede dell'Avis. Entro i prossimi sei mesi sarà affidato l'incarico per la progettazione definitiva della nuova sede. Il gabinetto di fotosegnalamento, tema di parecchie discussioni con le opposizioni, per il quale non c'era spazio nella sede attuale, potrà rientrare nella progettazione della futura sede comunale".

Sara Gelli



LE PAROLE CON CUI PRIMO LEVI APRE SE QUESTO È UN UOMO SONO STATE SCELTE DA ELEONORA GUASTALLA E LEONARDO LOSI PER CONCLUDERE IL VIDEO SUL FONDO. IN QUATTORDICI MINUTI I DUE STUDENTI DI 5T DELL'INDIRIZZO DI SCIENZE UMANE DEL LICEO FANTI CONDENSANO LA POTENZA DEL RACCONTO DELL'INFERNO DEI LAGER RICOSTRUIENDO LA BIOGRAFIA DI PRIMO LEVI E I SUOI GIORNI DAL 13 DICEMBRE 1943 FINO ALLA LIBERAZIONE DI AUSCHWITZ NEL 1945

La memoria in un video dedicato a Levi

...vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore
stando in casa andando per
via,
coricandovi, alzandovi.
Ripetetele ai vostri figli.
O vi si sfaccia la casa,
la malattia vi impedisca,
i vostri nati torcano il viso da
voi.

Le parole con cui **Primo Levi** apre *Se questo è un uomo* sono state scelte da **Eleonora Guastalla** e **Leonardo Losi** per concludere il video *Sul fondo*. Lo stesso titolo richiama uno dei capitoli del libro scritto da Levi, ebreo, deportato ad Auschwitz dopo essere transitato al Campo di Fossoli e sopravvissuto all'Olocausto. In quattordici minuti i due studenti di 5T dell'indirizzo di Scienze Umane del Liceo Fanti condensano la potenza



Leonardo Losi

del racconto dell'inferno dei lager ricostruendo la biografia di Primo Levi e i suoi giorni dal 13 dicembre 1943 fino alla liberazione di Auschwitz nel 1945.

Lo hanno fatto recitando, perché entrambi condividono la passione per il teatro,

scegliendo contesti sempre molto adatti per girare le immagini ("vivere a Carpi ci ha dato la possibilità di entrare in contatto con i luoghi particolarmente significativi come la Stazione dei treni e il Cortile delle Steli) e avvalendosi della collaborazione di **Beatrice**



Eleonora Guastalla

Guastalla per alternare al racconto performance di danza. "Tutto è nato quando la professoressa di italiano **Carla Aurola** ha assegnato alla classe la realizzazione di un progetto ispirato a *Se questo è un uomo* e ci siamo ritrovati in coppia insieme per realizzare

l'elaborato creativo" racconta Eleonora e Leonardo. In un'unica giornata di intenso lavoro hanno fatto le riprese e poi si sono dedicati al montaggio: il video, ben fatto e curato nei minimi dettagli, viene dal cuore dei due studenti su cui l'efficacia della

scrittura di Levi ha lasciato il segno, soprattutto quando si fa testimonianza di quanto si possa perdere della propria condizione umana.

"Quegli avvenimenti sono sempre più lontani nel tempo e anche gli ultimi sopravvissuti ormai stanno scomparendo ma non per questo devono avere minore importanza. A scuola lavoriamo per conoscere la storia e tramandare la memoria per avere una maggiore consapevolezza. Noi abbiamo sentito il dovere di trovare un modo per comunicare questi fatti alle generazioni dopo la nostra e speriamo di raggiungere la coscienza delle persone" concludono Eleonora e Leonardo che hanno espresso il desiderio di donare *Sul fondo* alla **Fondazione Campo Fossoli**.

Sara Gelli

LA SCUOLA PRIMARIA GASPAROTTO DI FOSSOLI, CON L'AUTO DEI SUOI PICCOLI ALUNNI, GUIDATI DALL'ARTISTA CARPIGIANA FRANCESCA LUGLI, RISPLENDE DI COLORI

Il cantiere delle Gasparotto rivive coi disegni dei bambini



● Ridare vita al legno, offrire ai bambini la possibilità di esprimere le proprie emozioni e, allo stesso tempo, contribuire a risanare l'aria. Sono questi gli obiettivi del progetto *Ridoniamo vita con il colore* nato tra le mura della **Scuola primaria Gasparotto di Fossoli**, grazie all'artista carpigiana **Francesca Lugli**.

Come tante tessere di un puzzle, i disegni dei bimbi hanno composto una sola opera d'arte suddivisa in quattro pannelli di grandi dimensioni poi posizionati sulle grigie assi di legno che delimitano il cantiere della scuola. Un progetto che "amo - spiega l'artista - perché continuerà a essere interattivo nel corso del tempo. Sui due pannelli principali, infatti, i bambini potranno scrivere i loro pensieri anche in futuro". Grazie a questa idea colorata, il cantiere brilla ora di luce e di vita e grazie all'impiego di una pittura antibatterica e anti inquinante (la cui particolarità è quella di depurare l'aria grazie alla sua struttura chimica) questa corale opera d'arte sarà anche ecologica.

J.B.

SUPPORTATI DALLA CASA EDITRICE CARPIGIANA ERREKAPPA, I RAGAZZI SARANNO CHIAMATI A METTERSI IN GIOCO E A FAR SENTIRE LA PROPRIA VOCE, IMMEDIANDOSI NELLE VARIE FIGURE PROFESSIONALI CHE SOLITAMENTE INTERVENGONO ALLA REALIZZAZIONE DI UN LIBRO

Un manuale di sopravvivenza per i futuri studenti del Liceo

La squadra della carpigiana **Errekappa Edizioni** ha risposto alla chiamata del **Liceo Fanti** in occasione della *Settimana sperimentale per l'orientamento professionale*. L'autrice **Elisa Cattini**, gli illustratori **Samanta Malvasi** e **Antonio La Malfa**, la traduttrice **Graziana Esposito**, la grafica **Gaia Nasi** e l'editrice **Monica Fava** hanno incontrato i ragazzi della 4M mettendo a disposizione i percorsi e le esperienze personali di ognuno con l'obiettivo di aprire piccole finestre sul mondo dell'editoria. E non solo. Si è trattato di una vera e propria full immersion, una settimana intensa dedicata quasi interamente all'universo editoriale, durante la quale gli incontri a distanza si sono alternati a quelli in presenza creando una vera e propria condivisione di intenti. Le varie figure professionali hanno condiviso le loro realizzazioni con la finalità di fornire ai ragazzi gli strumenti necessari ad approcciarsi alla creazione di un progetto editoriale. Una cassetta degli attrezzi che i ragazzi hanno arricchito grazie alla loro freschezza, al loro immediato interesse e alle loro

curiosità su come poter accrescere il proprio bagaglio per intraprendere un percorso in questo mondo dopo la maturità o semplicemente per dare forma alla loro idea di arte. "Se dovessimo identificare la parola chiave per definire il tempo trascorso insieme - spiegano i professionisti - quella parola sarebbe Passione. La passione dei professori che attraverso le modalità più disparate sono riusciti nell'intenzione di stimolare gli studenti a lasciarsi coinvolgere in progetti e attività innovative; i ragazzi che, nonostante le mille difficoltà di questo periodo particolare, hanno sempre mantenuto viva la loro curiosità contagiando gli insegnanti con il loro entusiasmo, e i cosiddetti esperti (autori, illustratori, traduttori, musicisti ed editori), che per alcune ore questa settimana sono diventati veri e propri diffusori di fiducia. Il risultato ottenuto e condiviso in più occasioni è stata la dimostrazione che coltivare i propri sogni e perseverare per realizzarli accresce in termini di energia, nutrimento per lo spirito, migliorando l'armonia



tra il proprio mondo e quello di coloro che abbiamo intorno". Ma il progetto non si esaurisce qui. Questa settimana è stato solo il punto di partenza di un percorso che vedrà la classe coinvolta in un lavoro di gruppo volto a creare un libro, la pubblicazione di un "manuale di sopravvivenza" destinato ai futuri studenti del liceo. I ragazzi, ognuno con le proprie specificità e i loro talenti, saranno chiamati a mettersi in gioco e a far sentire la propria voce, immedesimandosi nelle varie figure professionali che solitamente intervengono alla realizzazione di un libro. Saranno in tutto e per tutto scrittori, promotori, illustratori, grafici e traduttori.

"Al termine della settimana - conclude il team della Errekappa Edizioni - ci siamo regalati il tempo di una condivisione finale durante la quale sono emersi l'apprezzamento per l'attività svolta e l'entusiasmo tangibile per ciò che sono stati invitati a realizzare, constatando come l'attenzione a loro rivolta su argomenti inediti e edificanti abbia contribuito ad avvicinarli fin da subito e a scoprire l'uno dell'altro passioni e inclinazioni finora celate. Dal canto nostro, se all'inizio avevamo la speranza di piantare in loro qualche seme confidando in un buon raccolto, alla fine di questa settimana sorprendente abbiamo realizzato che sono stati i ragazzi a piantare di nuovi in noi".

Foto di Fabrizio Bizzarri



DA QUANDO, A INIZIO 2020, LA CONTROCAMPO S.R.L. DI PARMA HA ACQUISTATO DA CMB IL LOTTO C6, SU VIA CORBOLANI, PER SCOMMETTERE SULLO SVILUPPO DELL'AREA A EST DELLA CITTÀ, NULLA ERA ANCORA CAMBIATO. NEI GIORNI SCORSI INVECE NON SONO PASSATI INOSSERVATI I TAGLI DI ARBUSTI E STERPAGLIE IN PROSSIMITÀ DEL RUSTICO CONOSCIUTO IN CITTÀ COME CASINO ROSSI.

Casino Rossi tornerà al suo antico splendore?



Da quando, a inizio 2020, la **Controcampo S.r.l. di Parma** ha acquistato da **Cmb** il lotto C6, su via Corbolani, per scommettere sullo sviluppo dell'area a Est della città, nulla era ancora cambiato. Nei giorni scorsi invece non sono passati inosservati i tagli di arbusti e sterpaglie in prossimità del rustico conosciuto in città come Casino Rossi (chiamato nel Catasto Colombaia Rossi). La bellissima corte si affaccia su via Corbolani anche se in realtà l'ingresso è su via Tre Ponti.

Il progetto, per l'originalità dell'insieme, è attribuito all'architetto carpigiano **Carlo Lugli** (sec. XVIII) lo stesso della cupola del Duomo. Questo gioiello immerso nel verde tornerà al suo antico splendore? E' da lì che la società inizierà a muovere i suoi primi passi a Est di Carpi? Uno dei soci è stato visto aggirarsi in prossimità del rustico, che abbia scelto quella come sua dimora? Staremo a vedere.

Jessica Bianchi

L'ACCORDO SOTTOSCRITTO QUATTRO ANNI FA TRA IL COMUNE DI CARPI E LA SOCIETÀ BOLOGNESE DMR, PROPRIETARIA DEL LOTTO RACCHIUSO TRA VIA PARMENIDE, TANGENZIALE LOSI E VIA CATTANI, PREVEDEVA IL RECUPERO DELL'ADIACENTE VILLA CASTELLAZZI, OVVERO UN COMPLESSO COMPOSTO DA TRE FABBRICATI: LA VILLA PADRONALE, L'ABITAZIONE RURALE E L'EX FIENILE

La società fallisce e Villa Castellazzi casca a pezzi

Correva l'anno 2017 quando venne sottoscritto un accordo tra il **Comune di Carpi** e la società bolognese **DMR**, proprietaria del lotto racchiuso tra via Parmenide, tangenziale Losi e via Cattani. In cambio di una deroga che avrebbe permesso alla società di aumentare i volumi del Burger King, la società si impegnava, a titolo di compensazione, a cedere al Comune un'area di circa 500 metri quadrati per la realizzazione di una porzione del sovrappasso con tanto di progettazione esecutiva e il versamento di 26mila euro (obblighi rispettati dalla DMR, peccato che di quel sovrappasso non vi sia ancora l'ombra in città, ma questa è un'altra storia).

L'accordo tra le parti prevedeva anche il recupero dell'adiacente Villa Castellazzi, ovvero un complesso composto da tre fabbricati: la villa padronale, l'abitazione rurale e l'ex fienile. La DMR, si legge nella documentazione, dovrà "presentare entro tre anni dalla stipula del presente accordo la richiesta del titolo edilizio per il recupero dei fabbricati esistenti". E, ancora, "a convertire prima del rilascio dei titoli edilizi destinati al recupero di Villa Castellazzi e suoi annessi, la garanzia fideiussoria... nel versamento di 50mila euro a garanzia del



completo adempimento degli obblighi del presente accordo, rinnovabile di anno in anno fino alla conclusione dei lavori. Resta inteso sin da ora che detti impegni varranno anche per nuovi interventi ed aventi causa, se diversi dalla DMR srl". Qualcosa, a quattro anni di distanza, deve evidentemente essere andato a storto, a testimoniarlo sono le pessime condizioni in cui versa il complesso di Villa Castellazzi. I fabbricati, stanno infatti letteralmente cadendo a pezzi nel più completo disinteresse generale.

"La società è fallita - spiega **Riccardo Righi**, assessore all'Urbanistica del Comune di Carpi - e questo spiega il mancato inizio dei lavori". **Ma come si difende l'ente**



pubblico in caso di inadempimenti da parte dei privati o, come in questo caso, di fronte a un fallimento?

"Tutte le convenzioni, per



quanto attiene agli obblighi dei privati, sono coperte da fideiussioni. In questo modo a fronte di proprietà inadempienti o fallite, il Comune può

comunque riscuotere. Ci siamo attivati per incassare la fideiussione e poi, in sede di Giunta, decideremo come reinvestire la somma".

E non sarà certo nella ristrutturazione del complesso poiché, conclude Righi, "l'immobile è di un privato e dunque noi non abbiamo alcun titolo per intervenire".

Insomma, Villa Castellazzi, pezzo del patrimonio storico-artistico cittadino, se nessuno la acquirerà, è destinata allo stesso abbandono in cui ha versato per anni l'ex cantina di viale De Amicis.

Nella Guida di **Alfonso Garuti** si legge: "Sulla via per Correggio, inglobata in un settore spartitraffico della strada circondariale ovest, in abbandono, vi è Villa Castellazzi, costruzione della metà XVIII secolo, di semplice aspetto, a pianta quadrata, con in facciata portale ad arco. Incorniciato da modanature in cotto, sovrastante finestre chiuse da balaustra a colonnine e alti camini a capanna. All'interno arioso scalone che porta alla loggia superiore. Di lato è la corte rustica a cui si accede da due passaggi carrai, uno ad arco inscritto in trabeazione orizzontale con cornicione a dentelli, l'altro a pilastri quadrati e cancello".

E così un altro pezzo di storia se ne va. Siam certi che se fosse stata in centro storico, Villa Castellazzi avrebbe avuto ben altro destino...

Jessica Bianchi

A STUPIRE E A INCANTARE, UNA VOLTA SUPERATO IL CANCELLO, PROVENENDO DA VIA ROSSI, È IL MERAVIGLIOSO VIALE CHE COSTEGGIA LA FERROVIA E CONDUCE AL CONSORZIO, DOVE SVETTANO IMPONENTI ESEMPLARI DI ALBERI AD ALTO FUSTO. DAVVERO UN INGRESSO SUGGERITIVO E MAESTOSO PER UNA SEDE DISTACCATA DELL'ATENEO MODENESE

Il tesoro dell'ex Consorzio agrario

■ L'ex Consorzio agrario si affaccia su una delle zone più amate dai carpigiani per camminare in mezzo al verde e annusare un po' d'aria fresca. Via Corbolani, famosa per il suo "cannocchiale", offre non solo una straordinaria vista della campagna padana ma anche i profili di Duomo e Sagra: un mix tra natura e cultura che sorprende ogni volta. Abbandonato da anni, il complesso dell'ex Consorzio agrario è ora stato acquistato dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi** e lì troverà sede l'annunciato - e atteso - nuovo corso universitario di ingegneria, come assicura il presidente dell'ente **Corrado Faglioni**: "metteremo a disposizione un luogo idoneo, di circa 4mila metri quadri nell'area dell'ex Consorzio in una zona, quella dell'Oltreferrovia, del tutto strategica nel piano di sviluppo a cui sta lavorando l'Amministrazione". La sede "ampia e moderna" sarà costruita ex novo "per accelerare i tempi e consentire l'avvio del corso di laurea già a partire dal 2022", specifica Faglioni, mentre "il recupero dell'edificio storico seguirà un percorso differente". Oggi gli stabili ricoperti di murali, tracce dell'occupazione nel 2010 dei 'guerrieri del Soverte', sono immersi nella vegetazione spontanea cresciuta rigogliosa nel corso del tempo. A stupire però, una volta superato il cancello, provenendo da via Rossi, è il meraviglioso viale che costeggia la ferrovia e conduce al consorzio, dove svettano imponenti esemplari di alberi ad alto fusto. Davvero un ingresso suggestivo e maestoso per una sede distaccata dell'ateneo modenese. Un tesoro da custodire. L'auspicio è che durante i lavori di riqualificazione e restauro non si intacchi la grande area verde che circonda il complesso. Cosa sarebbe infatti un'università, senza un parco nel quale sedersi, studiare, connettersi al proprio Pc e mangiare un panino?

Jessica Bianchi





LA STORIA

● L'ex Consorzio Agrario Provinciale trovò sede in quello che era stato un grande e moderno stabilimento vinicolo: inaugurato nel settembre del 1924, Guido Parma & figli, era caratterizzato da uno sviluppo verticale a torre e progettato dal noto architetto **Mario Guerzoni**, mirandolese di nascita e modenese d'adozione. Il settimanale carpigiano Il Falco descriveva così la struttura: "L'uva che centinaia di birocci e camions, in lunga fila, attendono la pesatura e lo scarico, viene inghiottita da un grande montacarico elettrico che la trasporta al terzo piano in un salone di 13 metri per 30, a grandi finestre bifore [...] una lunga serie di tubi riscaldata a vapore ne migliora la qualità, apposite tramogge la portano al secondo piano nei tini di vinificazione, poi alla filtratura, indi alla torchiatura e così scendono e spostandosi lateralmente, il prodotto viene lavorato e portato sul carro ferroviario o al serbatoio che attaccati sul binario interno di raccordo che corre dinanzi a tutto lo stabilimento lo trasportano ai clienti d'oltralpe" (Testo tratto da *Novecento a Carpi*, vol. VI della collana di studi edita a cura di Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, p. 201).





LA DOTTORESSA ELISA PATERLINI, PSICOLOGA E PSICOTERAPEUTA DI CARPI, VIVE UN RAPPORTO A 360° CON IL SUO BASSETHOUND ACHILLE: "È UN FAMILIARE FIDATO A CASA E UN VALIDO COLLEGA SUL LAVORO. COME TERAPEUTA AIUTA LE PERSONE AD APRIRSI E A SUPERARE LE LORO PAURE".

“Il mio Achille è un terapeuta a quattro zampe”

“Il cane entra subito in empatia con le persone e può essere un ottimo mediatore relazionale: chi ne ha uno lo sa bene”.

A dirlo è la dottoressa **Elisa Paterlini**, psicologa e psicoterapeuta di Carpi, che da 11 anni condivide la sua casa e il suo studio con **Achille**, un tenero basset hound di circa 30 chili.

Quando è stata la prima volta che Achille è diventato un suo alleato in psicoterapia?

“La prima volta che Achille mi ha accompagnato in studio come supporto terapeutico è stato su richiesta di una mia paziente che aveva paura dei cani. Temeva di uscire per una passeggiata o una corsa perché in campagna dove vive lei ci sono tanti cani. Poi un giorno, durante una seduta, vedendo la foto di Achille nel mio studio, mi disse che con lui, dall’aspetto così tenero e bonario, avrebbe anche potuto fare un

tentativo di approccio e così ho colto subito la palla al balzo. Achille è stato straordinario con lei. Si è comportato con grande delicatezza, la stessa che riserva ai bambini per esempio, e la paziente si è sciolta. Ha iniziato ad accarezzarlo, ad acquisire consapevolezza e a fidarsi di lui. Oggi, anche grazie ad Achille, è in grado di gestire la sua paura dei cani”.

Qual è il ruolo di Achille durante la terapia psicologica?

“E’ a tutti gli effetti un facilitatore relazionale. In sua presenza il paziente smette di essere completamente incentrato su di sé e su tutte le proprie ansie dovute al colloquio psicologico al quale sta partecipando con il terapeuta. In pratica il mio Achille permette di rompere il ghiaccio, facendo emergere delle modalità relazionali spontanee che distendono e rilassano la persona. Lui è lì, l’annusa e chiede solo di essere

accarezzato. Achille mi accompagna spesso anche quando incontro degli adolescenti e dei bambini che, ancora più degli adulti, si lasciano guidare dalla sfera istintuale ed emozionale che il cane è in grado di mobilitare. Ovviamente, prima di portare Achille in una seduta terapeutica ne parlo prima col paziente e gli chiedo se è d’accordo. Sinora Achille si è sempre dimostrato un validissimo alleato. C’è anche da dire che molto dipende dalla razza e dal carattere del cane. Ci sono certi tipi di cani più predisposti alla socialità e all’empatia di altri”.

E com’è il suo rapporto con Achille a casa? E’ di supporto psicologico anche per lei?

“Assolutamente sì. Io e Achille viviamo insieme da 11 anni, da quando cioè abitavo ancora con i miei genitori. Sono stata io a volerlo fortemente nonostante le iniziali titubanze dei miei e quando sono andata a

SONO STATI MESSI A DIMORA DEI NUOVI ALBERI DOPO L'ABBATTIMENTO DEI 48 PIOPI CIPRESSINI CHE SVETTAVANO IN TANGENZIALE LOSI E IN VIA CATTANI

Piantati nuovi alberi in Tangenziale Losi



● In questi giorni sono stati messi a dimora dei nuovi alberi dopo l’abbattimento della scorsa estate dei 48 pioppi cipressini che svettavano in Tangenziale Losi e in via Cattani.

A sostituire quei maestosi alberi saranno essenze resistenti all’inquinamento e al cambiamento climatico: aceri, frassini, querce e gleditsie senza spine. Nel frattempo laddove sono stati rimossi i ceppi, stanno crescendo i polloni dei pioppi abbattuti: se fossero liberi di crescere darebbero vita ad alberi maestosi quanto i loro padri e, ne siamo certi, sorpasserebbero per accrescimento i neo piantati. Ma questa è un’altra storia.

J.B.

IN TANTI SI SONO FERMATI AD AMMIRARE IL GRUPPO DI CICOGNE BIANCHE CHE DA GIORNI STAZIONANO IN VIA REMESINA ESTERNA, VICINO A TRED. QUESTI BELLISSIMI UCCELLI POPOLANO DA SEMPRE L’IMMAGINARIO DI TUTTI NOI, SIN DA PICCINI. CHI NON CONOSCE, INFATTI, LA LEGGENDA SECONDO CUI LA CICOGNA CONSEGNA I NEONATI A MAMMA E PAPÀ? SCOPRI LE ORIGINI DI QUESTA CREDENZA

Le cicogne son tornate!



● In tanti si sono fermati ad ammirare il gruppo di cicogne bianche che da giorni stazionano in via Remesina esterna, vicino a Tred. Questi bellissimi uccelli popolano da sempre l’immaginario di tutti noi, sin da piccini. Chi non conosce, infatti, la leggenda secondo cui la cicogna consegna i neonati ai neo mamma e papà? Tale credenza, nata nei paesi nordici per poi diffondersi nel mondo latino, trae origine dal fatto che questi uccelli amavano stare su tetti e sui comignoli e, laddove vi erano dei bebè, il tepore emanato dai camini cresceva, richiamandone un gran numero.

Simbolo di fertilità, dell’amore coniugale e della fedeltà, le cicogne sono infatti fedeli al proprio compagno e al nido, erano venerate già nell’antico Egitto come emblema della pietas dei figli verso i genitori, poiché si pensava che i piccoli, una volta cresciuti imbeccassero gli anziani non più in grado di nutrirsi. Nutrendosi anche di serpi, la cicogna è entrata persino nel simbolismo cristiano, quale metafora del Cristo che combatte il demonio. Insomma questi uccelli fanno parte di noi e della nostra storia e dunque, il loro ritorno, nelle campagne tra Carpi e Novi non può che rappresentare un buon auspicio.

“Oggi - spiega **Daniela Rustichelli**, delegata della sezione carpigiana della Lipu - le cicogne sono di passo nel nostro territorio mentre una trentina



convivere con il mio compagno l'ho portato con noi. Condividiamo gran parte della giornata: in casa, nel mio studio e all'aperto. Caratterialmente è molto affettuoso, testardo e protettivo. Ci siamo confortati a vicenda in alcuni frangenti difficili della vita e l'amore che provo per lui è quasi

inspiegabile a parole, tanto che l'ho tatuato sulla pelle con ben quattro tatuaggi!

Per me Achille è come un figlio e adesso che sto per averne uno (sono al settimo mese di gravidanza) è diventato ancora più protettivo e premuroso nei miei confronti. Quan-

do mio figlio nascerà mi aspetto che sarà dolcissimo e rispettoso con lui come lo è con tutti i bambini. Non vedo l'ora di vederli insieme perché sono sicura che sarà un ottimo compagno di giochi e un fidato fratello maggiore".

Chiara Sorrentino

“Per me Achille è come un figlio e adesso che sto per averne uno (sono al settimo mese di gravidanza) è diventato ancora più protettivo e premuroso nei miei confronti. Quando mio figlio nascerà mi aspetto che sarà dolcissimo e rispettoso con lui come lo è con tutti i bambini. Non vedo l'ora di vederli insieme perché sono sicura che sarà un ottimo compagno di giochi e un fidato fratello maggiore”.



di anni fa si fermavano anche per nidificare. In via Fossetta Cappello avevano fatto un nido su un ex palo della linea elettrica e il Circolo naturalistico novese vi aveva posizionato delle ruote come supporto. Anche su un palo della luce di via Remesina si può ancora scorgere un nido ma lì un piccolo venne rinvenuto fulminato nel fossato e nessuna cicogna vi fece più ritorno". Al confine tra Carpi e Novi, in prossimità delle risaie e dei prati umidi, da qualche decennio è possibile ammirarle quando si fermano, anche in gruppo, ma la loro presenza, per quanto gradita, è in parte riconducibile al cambiamento climatico: "in certi

paesi come il Portogallo e la regione spagnola dell'Andalusia grazie al clima mite invernale, le cicogne sono diventate stanziali ma qui, in pianura padana, - prosegue Rustichelli - alcuni esemplari rimangono poiché gli inverni non sono più troppo rigidi e si sono adattate a nutrirsi in modo alternativo". La cicogna infatti si nutre di insetti, larve, roditori ma il suo cibo preferito è rappresentato dagli anfibii: "con la progressiva scomparsa delle rane questi uccelli hanno iniziato ad abbandonare il nostro territorio ma essendosi adattati a mangiare altro, compresi probabilmente i gamberi della Louisiana, stanno lentamente ripopolando il

nord Italia e la pianura padana. Pesca piccoli animali nelle zone umide ma a volte la si vede tra aironi, guardabuoi o ibis sacri, mentre rincorre gli aratri per catturare le larve uscite allo scoperto. Nei prati asciutti caccia locuste, cavallette, topi e anche lombrichi e talpe. Il fatto che non sia rimasta a riprodursi nelle zone di via Remesina può essere riconducibile anche a un cambio delle colture: laddove vengono usati pesticidi in modo massiccio che provocano la morte di cavallette, grilli e insetti in generale, non si ferma". La cicogna bianca, tra gli uccelli più conosciuti d'Europa, è molto grande, anche più di un metro in altezza, "ha

un lungo collo e un piumaggio bianco, reso spesso sporco a causa degli escrementi durante il periodo della cova, quando sta nel nido, e dell'inquinamento. Essendo uccelli che volano per tratti lunghissimi nel loro percorso di migrazione purtroppo raccolgono le polveri e la sporcizia presenti nell'aria. Le penne remiganti delle ali sono nere e creano un contrasto cromatico forte col resto del corpo che le rende facilmente riconoscibili in volo e in lontananza. Hanno le zampe e il becco molto lunghi, di un colore rosso chiaro - arancione, mentre i giovani hanno un piumino bianco, il becco nero e zampe rosa". Il canto della cicogna è molto raro da udire poiché, spiega la delegata Lipu, il suo modo di "comunicare è quello di sbattere il becco, un vero e proprio rituale di saluto con il compagno e verso i piccoli così come durante il corteggiamento quando maschio e femmina battono il becco in maniera sincrona".

Il volo è molto elegante, con il collo teso e le zampe all'indietro e, sul finire dell'estate, "salgono in cielo sempre più in alto, alla ricerca delle correnti ascensionali, per prepararsi a migrare verso l'Africa o l'Asia Minore dove sverneranno. A inizio autunno, nello Stretto di Gibilterra e nel Bosforo, si può assistere al raduno di migliaia di cicogne di passaggio: uno spettacolo davvero meraviglioso", sorride Daniela Rustichelli.

Costruisce dei nidi enormi, a cui torna fedele, con rami intrecciati e appoggiati in bella vista spesso sui pali della luce, posizione molto pericolosa soprattutto per i piccoli, se non vengono isolati. Un tempo però, aggiunge Rustichelli, le cicogne "nidificavano sui grandi alberi e dunque la si potrebbe trovare occasionalmente anche su alberi di alte dimensioni come pioppi

o platani isolati". Perseguitata per secoli dall'uomo, la cicogna ha cessato di riprodursi in tanti paesi e in altri la sua presenza si sta rarefacendo a causa dell'agricoltura intensiva, dell'uso massiccio di pesticidi che inquinano la terra e l'acqua nel suo habitat: nei campi e nelle zone umide e che riducono e contaminano il cibo e della dispersione di rifiuti e micro rifiuti plastici. Per non parlare del braccaggio e della folgorazione sulle linee elettriche.

"In Italia la specie ha fatto ritorno ma il suo stato di conservazione è ancora inadeguato. Nel nostro Paese grazie all'opera meritoria di varie associazioni, a partire dalla Lipu, e di alcuni privati, la popolazione sta aumentando. Ad oggi sono state censite 300 - 350 coppie di cicogna bianca, il 14% delle quali vive in Sicilia dove esistono diversi centri di ripopolamento soprattutto nella Piana di Gela, con un trend in forte aumento secondo i dati della Lipu", commenta Rustichelli. E allora che fare per tutelare questi straordinari uccelli? "Aver piazzato delle piattaforme tra Carpi e Novi per invogliare le cicogne che sorvolano il territorio a nidificare è un'iniziativa lodevole ma occorre fare di più: impiegare meno pesticidi nei campi e optare per coltivazioni più tradizionali e con metodi biologici. La cicogna, simbolo dell'agricoltura più sostenibile, è una specie bio indicatrice e occorre dunque fare un'azione di sensibilizzazione anche nelle scuole nei confronti di questi uccelli migratori da tutelare a livello intercontinentale. E poi si devono individuare nuovi siti di nidificazione per la protezione della specie e difendere quelli già presenti sui pali e tralicci in disuso, sugli alberi alti, nelle zone umide e presso i privati", conclude Daniela Rustichelli.

Jessica Bianchi

LO SCORSO 23 GENNAIO, LE FOTOGRAFIE DEL CARPIGIANO FRANCESCO ANDREOLI DEDICATE ALLA PRATICA VACCINALE SONO STATE PUBBLICATE SULL'INSERTO D DI REPUBBLICA: I SUOI 14 SCATTI HANNO CORREDATO L'ARTICOLO FIRMATO DAI DUE GIORNALISTI RICCARDO CONGIU ED ELISABETTA MURITTI. "NON VOLEVO LIMITARE LA MIA RICERCA A SÌ VAX E NO VAX, PERCHÉ LA QUESTIONE È BEN PIÙ COMPLESSA. TRA QUESTE DUE POSIZIONI - SPIEGA IL 24ENNE - VI È UN'INFINITÀ DI SFUMATURE DIFFERENTI. ED È PROPRIO QUESTO CIÒ CHE VOGLIO FAR EMERGERE. LA PLURALITÀ DI VOCI E POSIZIONI".

Le fotografie di Francesco Andreoli pubblicate sull'inserto di Repubblica

Ha 24 anni **Francesco Andreoli** e un sogno, quello di ricalcare le orme del bisnonno che, grazie al suo storico negozio **Gasparini Foto**, ha immortalato decenni di storie e vite carpigiane. "Mi sono diplomato all'**Itis Leonardo Da Vinci** e mi ero iscritto a **Ingegneria Informatica all'Università di Modena** ma dopo poco più di anno di studi, malgrado i buoni risultati ottenuti, mi sono reso conto che quella non era la strada giusta per me. Sentivo il bisogno di assecondare il mio spirito creativo e trovavo insopportabile l'idea di passare la vita incollato allo schermo di un computer", racconta. E così, con coraggio e determinazione, e grazie al supporto della sua famiglia, Francesco ha deciso di rincorrere un sogno. Di dare forma e colore alla sua passione più grande, quella per la fotografia.

"Nel 2017 - spiega Francesco - mi sono iscritto alla **Libera Accademia di Belle Arti a Firenze** e ora sto preparando la mia tesi di laurea in Fotografia".

Un salto nel buio che gli ha permesso di imparare molto e di sviluppare un forte interesse nei confronti della fotografia documentaria: "a incuriosirmi maggiormente sono le tematiche di carattere sociale. Mi piace incontrare le persone, confrontarmi con loro, parlare, tessere un rapporto empatico, di fiducia, per poterle poi raccontare appieno attraverso uno scatto. Quando si ha chiaro nella mente ciò che si vuole raccontare poi a correre in nostro aiuto è la tecnica, la luce giusta, la posa adatta...". Ed è proprio con questo spirito che è nato dapprima un progetto dedicato alle vite dei camionisti, rincorsi due anni fa negli autogrill di tutto il Nord Italia, e poi quello sulla pratica vaccinale, un'idea che ha letteralmente conquistato il "cuore" di Repubblica. "Mia madre - prosegue Francesco - è una infermiera e nel dicembre 2019, dopo vent'anni trascorsi al domicilio dei pazienti, ha iniziato a lavorare nell'area Vaccinazioni per adulti dell'Ospedale. I suoi racconti hanno catturato sin da subito il mio interesse. Le persone con cui entrava in contatto le esprimevano



dubbi, preoccupazioni... molti erano impauriti di fronte ai potenziali rischi dei vaccini e così ho iniziato a documentarmi. Poi è arrivato il Covid e per sei mesi non ho fatto altro che ricerche ma, non appena terminato il lockdown, mi sono dedicato alla raccolta delle testimonianze e dei volti per dar vita a questo progetto che sarà il cuore della mia tesi di laurea". Francesco non ama le dicotomie. Il bianco e il nero. "Non volevo limitare la mia ricerca a Sì vax e No vax, perché la questione è ben più complessa. Tra queste due posizioni vi è un'infinità di sfumature differenti. Non c'è una demarcazione netta, al contrario. Ed è proprio questo ciò che voglio far emergere. La pluralità di voci e posizioni". Quello che doveva essere un progetto universitario ha però preso una svolta tanto gradita questo inaspettata: "a dicembre - spiega Francesco - ho partecipato a un appuntamento di *Portfolio and Showreel Revision*, iniziativa on line organizzata da un'agenzia



Francesco Andreoli

"Essere pubblicato è stata una sorpresa straordinaria, la conferma che attraverso l'impegno e la determinazione si possono ottenere i risultati sperati. Mi sono lasciato Ingegneria alle spalle, ho ricominciato tutto daccapo. Ho avuto paura a volte. Mi sono sentito insicuro, temendo di non farcela e invece... mi auguro che questo sia solo l'inizio".

di Milano, che consentiva di confrontarsi con un professionista per ricevere consigli circa il proprio lavoro. Tra gli esperti c'era anche **Manila Camarini**, Picture Editor a D La Repubblica, e ho scelto lei. Le ho mostrato le mie fotografie, le ho spiegato il mio progetto sui vaccini e ne è rimasta talmente colpita da proporlo al suo direttore. Quando mi ha comunicato che avrebbero pubblicato i miei scatti mi sono sentito più leggero: dei professionisti avevano riconosciuto il valore del mio lavoro. Un'attestazione che mi ha ripagato di ogni sforzo, dandomi ancora più stimoli ed energia".

Lo scorso 23 gennaio, il servizio è stato pubblicato sull'inserto D di Repubblica: 14 le immagini di Francesco che hanno corredato l'articolo firmato dai due giornalisti **Riccardo Congiu** ed **Elisabetta Muritti**. "Essere pubblicato è stata una sorpresa straordinaria, la conferma che attraverso l'impegno e la determinazione si possono ottenere i risultati sperati. Mi sono lasciato Ingegneria alle spalle, ho ricominciato tutto daccapo. Ho avuto paura a volte. Mi sono sentito insicuro, temendo di non farcela e invece... mi auguro che questo sia solo l'inizio".

Jessica Bianchi

IN DIRETTA SULLA PAGINA FACEBOOK DELLA FONDAZIONE CASA DEL VOLONTARIATO DI CARPI, SI È SVOLTO L'INCONTRO IL GIARDINO D'INVERNO: COLORI E PROFUMI DEI FIORI INVERNALI: UNA PASSEGGIATA VIRTUALE TRA LE PIANTE INVERNALI IN VISTA DELL'APERTURA DEL NUOVO PARCO POLIFUNZIONALE DI SANTA CROCE

Una passeggiata nei giardini d'inverno aspettando il parco di Santa Croce

Angela Zaffignani



Nell'attesa di immergersi nel nuovo parco polifunzionale di Santa Croce, un polmone verde di 26 ettari, lo scorso 5 febbraio si è svolto un incontro in diretta sulla pagina Facebook della Fondazione Casa del Volontariato per parlare del patrimonio verde del nostro territorio, ponendo l'attenzione sulle piante e i fiori invernali.

La natura non si ferma mai e anche durante l'inverno regala fiori, colori e profumi inebrianti che riempiono giardini, case e balconi.

Durante l'evento promosso dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi** in collaborazione con la **Fondazione Casa del Volontariato**, la dottoressa **Angela Zaffignani**, ideatrice e coordinatrice del progetto di riqualificazione ambientale del Parco Santa Croce, ha accompagnato i partecipanti in una passeggiata virtuale nei giardini d'inverno, con la sua descrizione attenta e piacevole degli arbusti autoctoni.

L'esperta ha incantato la platea con la narrazione di aneddoti, curiosità e leggende che aleggiano intorno ad alcuni fiori invernali come il Calicanto e la Rosa di Natale o Elleboro.

Ha passato poi in rassegna le caratteristiche di arbusti e fiori che hanno spesso sentori orientali, tanto è vero che alcuni di essi, come l'Amamelis e la Camelia, vengono spesso impiegati nel settore cosmetico.

Parole e immagini si sono intrecciate durante l'evento, stimolando la partecipazione del pubblico che è intervenuto con domande, oltre che con ricordi e suggestioni.

Ha introdotto e moderato l'incontro **Simona Santini** della Fondazione Casa del Volontariato.

La curiosità è stata tanta anche riguardo al nuovo parco di Santa Croce.

L'incontro è stato infatti un preludio all'inaugurazione del nuovo parco urbano che dovrebbe aprire ai primi gruppi organizzati a partire da questa estate.

Un progetto di riqualificazione dell'area che prevede la piantumazione di ulteriori 8.000 piante in aggiunta alle 3.500 già esistenti, e che sarà organizzato in diverse aree tematiche: spazi per il benessere e lo sport, una zona gioco, aree per la didattica all'aperto, ristorazione, orti e frutteti didattici e numerosi spazi eventi, oltre a due folti boschi planiziali, radure, prati e isole arbustive.

Al termine della videoconferenza, (rivedibile sulla pagina Facebook della Fondazione Casa del Volontariato), Simona Santini ha dato appuntamento per un altro appuntamento on-line che si terrà sabato 6 marzo e che sarà dedicato alle donne: *Donne di fiori. Incontra il femminile intorno al giardino.*

Chiara Sorrentino

● L'avversione per gli alberi è antica quanto l'uomo carpense. Chi ha dimenticato le gesta dell'assessore all'Ambiente nella scorsa legislatura? Gli alberi sporcano, sono pericolosi, non danno profitto. Meglio tagliare e limitare le risorse per gli addetti al verde pubblico che, a Carpi, sono ridotti a un pugno di valorosi, sufficienti per curare a malapena il Parco della Resistenza.

Mentre in tutta Europa l'antica avversione per gli alberi, l'arcaica dendrofilia che ha spinto i popoli a tagliare le foreste per urbanizzare, coltivare, antropizzare, si è mutata in un ritorno agli alberi, la nuova dendrofilia, che da alcuni decenni ha spinto le amministrazioni cittadine a mettere a dimora migliaia e migliaia di alberi in tutte le città, grandi e piccole, del vecchio continente, a Carpi le vecchie tradizioni sono dure a morire.

I cinque ettari e mezzo dell'area della Cappuccina sarebbero potuti diventare il primo bosco urbano di Carpi. Un polmone verde di un migliaio di alberi in grado di filtrare e ripulire l'aria dalle polveri sottili, di mitigare gli eccessi termici dell'isola di calore urbana, di divenire per i carpigiani il primo bosco cittadino in cui andare a risintonizzarsi con la natura e con sé stessi.

Invece la nuova amministrazione ha deciso per

un parco agrario. In una città di 70mila abitanti, in cui bastano 10 minuti in auto per raggiungere la campagna, si è sentito il bisogno di progettare un parco agrario a due passi dal centro, dove poter passeggiare tra campi di grano e mais nelle assolate e afose giornate estive. Perché in fondo un bosco urbano costa molto meno di un parco agrario, ma vuoi mettere la scoccatura delle foglie secche in autunno o il pericolo che un ramo secco possa caderti in testa durante un temporale? Vuoi mettere la gioia di camminare tra le spighe dorate anziché nella fresca ombra di un platano o una quercia? Mille alberi potrebbero sequestrare 60 tonnellate di anidride carbonica, 60 kg di polveri sottili ed emettere 40 tonnellate di ossigeno, ogni anno. Un parco agrario non arriverebbe neppure a un terzo di questi valori.

Il progetto che ha vinto il concorso organizzato dall'attuale Amministrazione prevede la messa a dimora di 35 nuovi alberi, quasi quelli di una casa privata a Santa Croce (il progetto è consultabile al link <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-della-cappuccina/esiti>) E mentre i nuovi amministratori promettono decine di migliaia di nuove piantumazioni di cui nessun carpigiano ha mai visto l'ombra, la nostra città balza alle cronache come una delle più inquinate di Europa

Una foresta a Carpi: 360 gradi di verde

di Aldo Meschiari

L'OCCASIONE PERSA DEL PARCO DELLA CAPPUCINA



a causa degli sforamenti regolari dei limiti delle

polveri sottili (PMx). E così le malattie dovute

all'esposizione prolungata alle PMx aumentano, la

dendrofilia carpense rimane la stessa di sempre.

IL GRANISEL, UNA STORIA DA RICORDARE

● Dopo aver con piacere preso visione che gli eredi hanno potuto realizzare la raccolta delle opere di **Loris Guerzoni** nel cofanetto *La vecchia e la Luna*, grazie anche al contributo della **Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi**, sento il bisogno di ripercorrere, per non dimenticare, la storia della compagnia teatrale **Il Granisel**. Tutto è cominciato più di 40 anni fa quando Loris Guerzoni, che io personalmente ancora non conoscevo, ci invitò come **Circolo Sandro Cabassi** a prendere in considerazione di portare in scena quello che lui riteneva essere la sua opera dialettale più importante: *La kugnision d'Edo*. Immediatamente capimmo l'importanza e il valore di questa sua opera e decidemmo di sostenerlo. Siamo riusciti in breve tempo a coinvolgere personaggi della città che con la loro professionalità ed esperienza avrebbero sicuramente fatto decollare al meglio il progetto. Si formò così la Compagnia Teatrale Il Granisel, composta da una ventina di persone recitanti, oltre al gruppo addetto alla creazione delle scenografie e dei costumi. Ci fu naturalmente un grande sforzo da parte di tutti i partecipanti per arrivare alla realizzazione del progetto. Una componente importante da ricordare fu la disponibilità di **Radio Bruno** che lo fece conoscere al grande pubblico. Il sospirato debutto avvenne in due rappresentazioni al Teatro Comunale di Carpi il 24 e 25 giugno 1979. La Compagnia Dialettale Il Granisel continuò a rappresentare le opere in numerosi teatri fino ai primi Anni '90. Da lì a poco vennero sospese le recite. Importante sottolineare che non ci fu mai nessun altro sostegno economico che quello del Circolo Cabassi e che tutte le persone coinvolte offrirono il loro impegno come volontariato. Quindi oggi auspico non vi sia il pensiero di impedire a coloro che hanno contribuito a divulgare le opere di Loris, di poter continuare a farlo se questo è nel loro desiderio. Ritengo che questo farebbe male alla storia di questa città, alle opere di Loris che ci invitano continuamente a un grande ideale di giustizia e al superare le divisioni, ma soprattutto, per come l'ho conosciuto, farebbe male a Loris stesso. Verso questo grande gruppo di cui ho fatto parte, con affetto e amicizia.

Palmiro Beneventi

AL TEATRO COMUNALE PAVAROTTI DI MODENA DEBUTTA UNA NUOVA RASSEGNA DEDICATA AI BAMBINI DAI 4 ANNI: LETTURE E RACCONTI DAL MONDO DELLA FIABA

Musica da Favola

Al **Teatro Comunale Pavarotti di Modena** ha debuttato una nuova rassegna dedicata ai bambini dai 4 anni dal titolo *Musiche da Favola*, letture e racconti dal mondo della fiaba. Un modo per portare a casa dei più piccoli produzioni musicali di qualità, pensate per il video, in un momento di chiusura dei teatri, attivando al tempo stesso collaborazioni con artisti e istituzioni teatrali cittadine. In questo momento difficile il Teatro Comunale infatti intende aiutare il settore dello spettacolo fungendo anche da cassa di risonanza per artisti, collaborazioni e istanze creative locali. Come da programma, che ritornerà con cadenza settimanale sul canale YouTube del teatro per tutte le domeniche di febbraio alla stessa ora, il Teatro ha chiesto a diversi compositori attivi a Modena di scrivere le musiche per accompagnare dal vivo la lettura di alcune favole per l'infanzia. L'adattamento e la lettura dei testi è stata invece affidata a quattro gruppi teatrali modenesi: **Cajka Teatro, Sted, Peso Specifico Teatro e Drama Teatro**. Il 14 febbraio sarà la volta de *I tre cani*, tratta dalle fiabe italiane di **Italo Calvino**



e letta da **Tony Contartese** con la musica di **Saverio Martinelli** al pianoforte, accompagnato dal flauto di **Valentina Marrocolo**. Il 21 febbraio, sempre alle 17, la favola popolare russa *Vasilissa e la Baba Jaga* sarà narrata da **Alessandra Amerio** con la musica di **Raffaele Sargenti** eseguita da **Nicola Fratti** al pianoforte e da **Giacomo Fato** alle percussioni. Infine il 28 febbraio la rassegna si concluderà con *Hansel e Gretel*, letta da **Elena Galeotti** e **Stefano Vercelli**. La musica è di **Francesco Lup-**

pi (che sederà al pianoforte accanto al violoncello di **Anna Freschi**). Sempre in febbraio, riprenderà l'attività di alta formazione del Teatro Comunale con il corso per cantanti lirici e il corso per operatori della comunicazione in video realizzato insieme all'**Università di Modena e Reggio Emilia** con il sostegno della **Regione Emilia-Romagna** e del **Fondo Sociale europeo**. Entrambi i corsi erano sospesi da ottobre a causa dell'emergenza Covid. I due progetti porteranno a fine

marzo alla realizzazione, come ogni anno, di uno spettacolo lirico sinfonico conclusivo costruito per la produzione video in streaming. Il progetto, giunto alla sua quarta edizione, costituisce un momento importante di **Modena Città del Belcanto**, protocollo che unisce **Comune di Modena, Fondazione di Modena, Teatro Comunale e Istituto Vecchi-Tonelli** promuovendo nel mondo la tradizione lirica cittadina attraverso il rapporto fra formazione e produzione lirica.

...ANCHE NEL 2021 CONTINUANO GLI INCENTIVI FISCALI
50% DI DETRAZIONE FISCALE PER LAVORI DI
COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE
SUPERBONUS CASA 110%

OFFERTA
BAGNO

PREVENTIVI
GRATUITI

IMPRESA
élite

Ristrutturazioni complete di impianti idroelettrici
Costruzioni
Manutenzione impianti elettrici civili e industriali
Pulizie civili ed industriali, uffici e condomini
Servizio di sgrossature
Tinteggiature interne ed esterne

Tel. 327.3052679

impresaelite@gmail.com

Riapre la mostra di Pomodoro a Soliera



Con l'Emilia Romagna in zona gialla, riapre al pubblico la mostra *Arnaldo Pomodoro. {sur}face*, curata da **Lorenzo Respi** presso il Castello Campori di Soliera. Grazie alla disponibilità della **Fondazione Arnaldo Pomodoro**, che ha prorogato il prestito delle opere in esposizione fino al 27 giugno 2021, sarà ancora possibile approfondire la conoscenza di un protagonista indiscusso della scultura italiana ed internazionale. In questa prima fase, l'accesso agli spazi museali sarà consentito esclusivamente previa iscrizione alle visite guidate gratuite in programma ogni venerdì con partenza alle ore 16, 17.30 e 19 in Piazza Lusvardi, accanto all'Obelisco per Cleopatra. Le visite guidate saranno condotte in totale sicurezza, per gruppi di massimo 12 persone. E' possibile prenotare il proprio ingresso all'indirizzo che si trova sui siti web del Comune di Soliera e della Fondazione Campori scegliendo la data e l'orario preferiti. Ai visitatori è richiesto di presentarsi al punto d'incontro cinque minuti prima dell'orario prenotato, per consentire la necessaria registrazione. L'esposizione, promossa dal **Comune di Soliera** e dalla **Fondazione Campori**, con il contributo della **Regione Emilia Romagna** nell'ambito del bando straordinario per la rivitalizzazione dei centri storici, è prodotta da **All Around Art**, in collaborazione con la **Fondazione Arnaldo Pomodoro di Milano**.

Con l'itinerario di oggi ci spostiamo un po' più lontano da Carpi ma, approfittando dell'autostrada e dell'uscita a Valsamoggia, raggiungere il punto di partenza non richiederà più di un'ora. Si prende l'autostrada in direzione Bologna, si esce a Valsamoggia e si arriva al **Centro visite parco regionale a Monteveglio**. Lasciamo la macchina lì e, se troviamo aperto il Centro, facciamo bene a visitare il museo naturalistico allestito. Mettiamoci in marcia prendendo la strada che, con qualche tornante, ci porta a

Monteveglio Alto. Salendo noteremo già senz'altro i bei calanchi colorati sulla sinistra. In corrispondenza di una curva



possiamo staccarci dalla strada e imboccare il sentiero che è l'inizio della Piccola Cassia. Nella miriade di sentieri che valicano l'Appennino vi è infatti anche questo: alternativo alle principali rotte che risalivano il corso dei fiumi Reno e Savena nel territorio bolognese, la Piccola Cassia vaga per le deliziose colline della zona tra Bologna e Modena, puntando verso Castel d'Aiano e incrociandosi a un certo punto con la Romea Nonantolana per poi condurre a Roma. Del resto tutte le strade portano lì... Giunti al borgo di Monteveglio Alto sarà inevitabile **perdere** almeno un'oretta per la sua visita, in particolare

della Abbazia. Se riusciremo a uscire dal borgo incantato prenderemo lo stradellino che passa davanti al cimitero e diventa un sentiero. Sempre andando dritti costeggiamo, ora dall'alto, la sequenza di calanchi di vari colori già visti in partenza. Il nostro percorso prosegue a mezzacosta per alcune centinaia di metri, dopodiché devieremo a sinistra su una scaletta ricavata nell'argilla mediante dei piccoli tronchi. Una breve e ripida salita ci porterà a una sovrastante piccola strada asfaltata (via Volta), giunti lì, andremo a destra.

Il nostro tragitto sarà ora per un paio di chilometri sul crinale della collina, pressoché in falsopiano, facendoci godere della vista su entrambi i versanti. Prestiamo attenzione alla flora perché nella stagione

primaverile vedremo diverse specie di orchidee selvatiche. Anzi: in alcuni punti sono talmente tante da rendere i prati una distesa di orchidee come raramente è dato goderne. Superati altri calanchi, ora bianchi, seguiamo sempre sulla strada fino a un primo incrocio e, seguendo le indicazioni della Piccola Cassia, scendiamo sulla destra e all'incrocio successivo teniamo nuovamente la destra su via Invernata. Attraverso campi coltivati, belle case di campagna e un tratto di bosco, dopo due tornanti ci troveremo sul fondovalle del Rio Marzatore in corrispondenza di un ristorante. La Piccola Cassia

GIRO DEL PARCO DI MONTEVEGLIO



a questo punto va a sinistra verso Castelletto di Serravalle. Noi seguiamo il nostro itinerario a destra e iniziamo a camminare su via Rio Marzatore costeggiando il ruscello. Ci stacciamo all'altezza del ponticello a destra che conduce al meraviglioso B&B Corte d'Abio, ben segnalato. I vigneti che attraversiamo

sono incantevoli in particolare in autunno. Anche se avremo l'impressione di entrare in una proprietà privata, il percorso passa proprio da qui. Forse è una strategia per invogliare le persone a fermarsi. A ogni buon conto attraversiamo il B&B e seguiamo sulla sterzata sino a superare un secondo B&B (il Ceraseto), entrando

in un boschetto di piccole querce sino a poco prima di un cancello. Qui non possiamo proseguire e dobbiamo prendere un sentiero sulla sinistra: tagliamo a mezza costa su un tratto un po' accidentato per poi sbucare su una strada asfaltata a un piccolo incrocio dove prenderemo a destra per via Sant'Antonio. Dopo

circa mezzo chilometro, in corrispondenza di belle case coloniche, scendiamo verso sinistra su via Sassuolo verso Monteveglio. Si arriva, per una facile discesa di circa un chilometro, a un parcheggio alle porte di Monteveglio. Con la pista ciclabile si taglia il paese a monte e si torna al centro visite.

Sentieri Minimi di Bruno Pullin



INFORMAZIONI

Località: Comune di Monteveglio (BO)
Partenza da: Centro visite Parco della Abbazia di Monteveglio
Percorso: ad anello di 13,5 km, con dislivello di 570 metri; 80% su strade secondarie asfaltate; 20% su sentiero
Durata: circa 3 ore e mezza, oltre le eventuali pause

SABATO 30 GENNAIO È STATO L'ULTIMO GIORNO TRASCORSO TRA SCAFFALI, LIBRI E DOCUMENTI ANTICHI. DOPO 31 ANNI DI LAVORO INFATTI, EMILIA FICARELLI, DIRETTRICE DELLA BIBLIOTECA FALCO MAGICO E DEL CASTELLO DEI RAGAZZI SIN DALLA LORO NASCITA NEI PRIMI DUEMILA E DA TRE ANNI A QUESTA PARTE ANCHE DELLA LORIA, È ANDATA IN PENSIONE.

“Non so stare senza un libro in mano”

Sabato 30 gennaio è stato l'ultimo giorno trascorso tra scaffali, libri e documenti antichi. Dopo 31 anni di lavoro infatti, **Emilia Ficarelli**, direttrice della Biblioteca Falco Magico e del Castello dei ragazzi sin dalla loro nascita nei primi Duemila e da tre anni a questa parte anche della Loria, è andata in pensione. Ora Emilia fa la nonna, ma solo “part time”, ride, perché l'amore per la lettura è qualcosa che va ben oltre la vita professionale e, annuncia, “qualcosa continuerò a fare, sono troppo abituata a leggere, non so stare senza un libro in mano, ma sono a casa da poco più di una settimana, mi prenderò il tempo tempo per pensare a quali progetti dedicarmi e per mettere in fila i miei pensieri”. Una carriera, quella di Emilia, segnata soprattutto dall'esperienza del Castello dei Ragazzi, “un istituto originale in cui abbiamo creduto e investito - racconta - una sorta di unicum nel panorama nazionale. Un luogo in cui abbiamo da sempre voluto far convivere libri e giochi di qualità, un binomio di fronte al quale molti storcivano il naso ma, oggi, anche le biblioteche più tradizionali si stanno aprendo a giochi di società e videogame, conscie che vi è un'utenza che ha familiarità come questi linguaggi e che tali strumenti possono facilitare l'alfabetizzazione. Raccogliere il testimone di **Anna Prandi**, con cui ho iniziato a lavorare sin dal 1990, alla direzione della Loria è stato un privilegio nonché un'esperienza formativa molto importante per

me. Ricordo con piacere ogni *Festa del Racconto* e ogni *Festa del gioco* passate, così come non nascondo di essermi fatta profondamente affascinare dal Fondo antico della Loria, il Franciosi, giunto in biblioteca agli inizi del Novecento e contenente numerosi libri di medicina. Per non parlare della donazione del Fondo Garuti coi suoi innumerevoli libri e documenti sulla storia di Carpi”. Numerosi gli incontri che serba nel cuore, su tutti, quello con l'indimenticato maestro **Lele Luzzati**: “non potrò mai dimenticare ciò che mi disse di fronte alla Casa sull'albero, in occasione dell'inaugurazione del Castello dei Ragazzi. Quando gli chiesi cosa rappresentasse per lui, mi rispose: *Un luogo di ritiro, per poi volare più in alto*. Un'espressione potente che mi è entrata dentro”. E poi ci sono gli autori incontrati durante le varie edizioni della Festa del Racconto, “da **Clara Sanchez a Ezio Mauro**, da **Massimo Gramellini a Concita De Gregorio**, a **Jonathan Coe**. Persone grandi ma dall'inaspettata umiltà. Conoscerli e avere la possibilità di ascoltarli qui, a Carpi, la città che professionalmente mi ha adottata, è stata non solo una scommessa vinta ma anche una grande emozione”. A mancarle di più, ammette Emilia Ficarelli, “sarà la quotidianità del libro. Annusare la carta di tutte le novità che puntualmente arrivavano in biblioteca. E poi il pubblico, gli utenti. Negli anni, soprattutto gli ultimi, essendo assorbita dalla direzione e dunque dalla



Emilia Ficarelli

documento d'archivio, racconta qualcosa che va ben oltre il contenuto. E poi intorno a questo oggetto c'è una vera e propria arte, dalla legatura al tipo di carta, all'illustrazione... cose che on line non esistono. La scommessa è far convivere carta e digitale”. Un mondo, quello della lettura, che ne apre infiniti altri e che mai conosceremo:

materializzati che siano”. Ecco perché in un mondo sempre più “virtuale”, secondo Emilia Ficarelli, le biblioteche hanno ancora un senso ma solo se saranno capaci di evolversi, interpretando i cambiamenti del nostro tempo: “è necessario dare al lettore qualcosa che lui ha in mente ma che non gli è ancora chiaro. Anticiparlo, soddisfare un suo bisogno inesperto. Oggi abbiamo sempre tante cose in testa e faticiamo a chiarire quale percorso prendere, ecco perché avere di fronte qualcuno in grado di anticipare i bisogni degli utenti è un plus. A causa del Covid, poi, da un anno le biblioteche offrono un servizio minimo, gli utenti non possono far altro che prenotare un libro e ritirarlo quando la nostra forza è farlo scegliere direttamente di fronte a uno scaffale. Serviranno passione e costanza per recuperare questo tempo che ha allontanato utenti e biblioteche. I nostri sono istituti a servizio della cittadinanza e dunque fino a quando gli utenti continueranno a trovarvi ciò che li interessa, avranno futuro. Per interpretare i bisogni del pubblico però occorre studiare, cercare, avere uno sguardo largo, tessere relazioni con altri soggetti, oltre a sviluppare una forte capacità relazionale. Occorre crederci, senza demonizzare i nuovi strumenti di formazione e informazione che peraltro tutti noi frequentiamo. Percorrere tutte due le strade dell'alfabetizzazione, quella tradizionale e quella digitale, non è più una scelta, è un imperativo”.

Jessica Bianchi

gestione amministrativa, ho spesso ripensato con nostalgia al lavoro fatto con le classi a contatto coi ragazzi e col pubblico perché è proprio in quel rapporto diretto, frontale, che comprendi quali sono i bisogni di chi hai di fronte. Sono le domande e i dubbi degli utenti a indicarti quale strada intraprendere. E' in quello spazio condiviso che ti giochi tutto e quando offri un servizio alla città non puoi sot-

trarti a tale confronto”. In un tempo sempre più all'insegna del digitale per Emilia il libro in quanto oggetto non corre comunque il rischio di scomparire: “il dibattito in tal senso è acceso - spiega - ma io sono convinta che il libro di carta sopravviverà e non lo dico certo da nostalgica bibliotecaria, non tutti sono disposti a rinunciare al piacere di sfogliare le pagine... Un libro porta con sé una storia, è come un do-

quando mi sono congedata dai miei colleghi ho lasciato loro in dono un pieghevole con varie citazioni letterarie. Tra queste sono particolarmente affezionata a una di **Herman Hesse** il quale ci ricorda come chi voglia conoscere a fondo se stesso e il mondo, non possa far altro che andare in una biblioteca. Perché è lì che trovi racchiuso il sapere. La conoscenza è nel testo, nella parola... fisici o de-



I libri da non perdere

TI SENTO DI VALENTINA TORCHIA

«Io sono Edoardo Marconi, il ragazzo che non può provare dolore.

E allora, perché cavolo Aurora Volterra è riuscita a farmi male?! Perché, anche se non l'ho mai provato prima, questa cosa che sento deve essere per forza dolore.»

● Sarebbe riduttivo iscrivere *Ti sento* (DeA), il romanzo d'esordio di Valentina Torchia, nel filone letterario da lungo tempo consolidato, e pure usurato, della sick lit adolescenziale, perché in questo libro l'autrice ci offre una prospettiva del tutto inusuale del genere, a partire dalla scelta stessa della malattia descritta: una patologia rarissima nota come insensibilità congenita al dolore. A soffrirne è Edoardo Marconi, un avvenente 18enne che è considerato dai suoi compagni di classe un superiore invincibile, proprio per la sua impossibilità di provare dolore, sia esso di tipo fisico o emotivo. Non c'è nulla che possa scalfirlo. Ma quello che a tutti appa-

re un vantaggio per lui è una terribile condanna. Non solo perché non percependo le sensazioni del suo corpo non può rendersi conto di malattie e pericoli, e per questo motivo viene tenuto dai genitori sotto una campana di vetro, ma anche e soprattutto perché non riesce a provare emozioni. Un bacio o una carezza non gli trasmettono nulla, così come un'offesa o un colpo sferrato. Ma tutto cambia quando a colpirlo è Aurora Volterra, una sua compagna di classe con cui non aveva mai scambiato parola. Un pugno dritto in faccia per vendicare la sua amica Susanna e sbam! Per la prima volta nella sua vita Edoardo sente. Un turbine di sensazioni ed emozioni nuove. Per la prima volta capisce veramente cos'è il male di cui tutti parlano e di cui finora aveva soltanto letto. E da lì la sua vita cambia. E anche quella di Aurora. Lei è l'altra protagonista del romanzo, narrato in prima persona e a voci alterne da entrambi. Aurora studia violino e sogna di essere ammessa alla scuola di musica più prestigiosa del mondo, ma sua madre ha altri progetti per lei e non vuole che la figlia intraprenda una



carriera artistica come il marito, da cui si è separata e che considera un fallito. Anche lei, come Edoardo, si sente incompresa e soffocata dai genitori ma, a differenza di lui, Aurora sente tutto, sente troppo, e finisce per farsi volontariamente del male. Dopo il pugno di Aurora, Edoardo vuole sapere, capire, provare di nuovo delle sensazioni. Aurora, dal canto suo, ha bisogno di un aiuto concreto per poter proseguire le lezioni di violino dopo che la madre le ha tagliato i fondi. Su iniziativa di Edoardo, tra i due ragazzi si instaura un rapporto che inizia come mero scambio di favori ma che finisce per diventare un'esperienza molto più profonda di scoperta e cambiamento. Con il suo stile pulito e coinvolgente, l'autrice descrive una realtà senza filtri che racconta la complessità dei rapporti genitore-figlio e costruisce protagonisti sfaccettati, che chiedono di non essere giudicati, ma capiti e accolti nella loro imperfezione e bellezza. Il finale, inatteso e sconvolgente, è una ulteriore conferma del passo in più che Valentina Torchia ha compiuto per andare oltre il genere, scavando nei meandri dell'imprevedibilità e dell'impercipiabilità della vita.

Chiara Sorrentino



COME ERAVAMO

Mostardino, la maschera carpigiana

A cura di Luciana Nora



È credibile che la maschera carpigiana di *Mostardino* tragga origine dalla particolarità di Carpi di produrre quella che era definita la mostarda fina e, stante le indicazioni ricavate da Il Cu - Cu del marzo 1889, il Mostardino sarebbe stato citato dal **Francesco Guicciardini**, contemporaneo di **Alberto Pio III**, ultimo principe di Carpi, quando la mostarda si era già affermata alla mensa dei Pio. Mostardino era la rappresentazione del garzone di spezieria ed era così descritto: sulla guancia sinistra aveva una macchia rubizza o voglia di mostarda, a tracolla portava una cerbottana utile all'uccellazione che il **Tornini** voleva di invenzione carpigiana, portava un cappello di truciolo in testa e, assai sagace, teneva concioni a sfondo politico, di quelli capaci di far venire la mostarda al naso, i quali passavano impuniti sotto la copertura del Carnevale.

Una descrizione rimata la si trae dal numero unico di una rivista titolata Carnevale 1928.

"[...] Ecco qua Mostardin, la nostra maschera: non mascherata, rosea balda faccia, alchimista, in bottega, e pesta pevere Ama le donne e il vino generoso, quel, dico, che cupreo sapor non ha. Fa le corna, ch'è un po' superstizioso, ma solo a chi buon gioco non gli dà.

A detta maschera, sicuramente fino agli anni '30, si sono ispirati più volte gli organizzatori del Carnevale Carpigiano per l'allestimento dei carri allegorici.

In foto, immagini del carnevale negli Anni '80 gentilmente concesse da Franco De Filippi.



Il **Carpi** perde la propria identità e crolla concedendo punti pesanti a due dirette concorrenti per la salvezza. Nel poker di **Fano** e nella più recente "debaclé" interna contro l'**Imolese**, i biancorossi inanellano due prestazioni fotocopia, riuscendo a tirare solamente due volte verso la porta avversaria in 180' e, di contro, raccogliendo il pallone nel proprio sacco ben sette volte. Un momento nero contraddistinto dalla rabbia di una piazza che ora pretende una reazione immediata al fine di conservare una distanza minima di sicurezza dalla zona calda della classifica. Sono infatti solamente 5 i punti sulla zona play out e 6 su quella che farebbe capitolare gli emiliani nel dilettantismo.

LA SECONDA CADUTA AL CABASSI - Il netto ko contro l'**Imolese** ha fatto esplodere la rabbia di una tifoseria che non riesce a concepire come un bel cigno sia potuto diventare un brutto anatroccolo. Aldilà degli episodi caratterizzanti del match, a lasciare senza spiegazioni plausibili, è l'atteggiamento arrendevole di una squadra incapace di reagire alla minima avversità. Una cedevolezza inspiegabile che ha permesso alla compagine romagnola di passeggiare al Cabassi contro un Carpi, nervoso e spaesato, che ha chiuso i 90' regolamentari in 9 uomini. Troppe le 16 reti incassate da inizio 2021: un fardello ingestibile per una compagine che, faticosamente, dovrà dare fondo alle energie residue per cogliere i 13 punti che mancano alla salvezza.

IL CALENDARIO ANCORA SERRATO - Nessuna pausa, nessuna possibilità di recupero. Il Carpi deve provare a uscire da una crisi nera e apparen-

CALCIO - UN MOMENTO NERO CONTRADDISTINTO DALLA RABBIA DI UNA PIAZZA CHE ORA PRETENDE UNA REAZIONE IMMEDIATA AL FINE DI CONSERVARE UNA DISTANZA MINIMA DI SICUREZZA DALLA ZONA CALDA DELLA CLASSIFICA. SONO INFATTI SOLAMENTE 5 I PUNTI SULLA ZONA PLAY OUT E 6 SU QUELLA CHE FAREBBE CAPITOLARE GLI EMILIANI NEL DILETTANTISMO

Sette reti in due scontri diretti: al Carpi serve una scossa



temente non arginabile con le proprie forze. Messe in archivio le gare contro Fano e Imolese, i biancorossi se la vedranno nell'ultimo recupero a **Padova**,

prima di imboccare il rettilineo di non ritorno che vedrà capitano **Sabotic** e compagni impegnati contro l'**Arezzo** (14/2), in casa col **Sudtirol** (17/2) e

in terra di Romagna contro il **Cesena** nel posticipo della 25ª giornata. Quattro gare in salita che potrebbero cambiare il destino di una squadra alla

ricerca di se stessa. **MERCATO** - Il Ds **Mussi** non molla la presa sul centrocampista croato **Marin Ljubicic** e anzi rilancia con una proposta

biennale (scadenza Giugno 2022). L'alternativa resta l'ex **Sudtirol** e **Feralpisalò**, **Vittorio Fabris**.

Enrico Bonzanini

PALLAMANO - AL VALLAURI, IN UNA SFIDA AFFASCINANTE E DAL SAPORE DI STORIA CONTRO AMBRA, LA COMPAGINE DI COACH SERAFINI SFODERA UNA PRESTAZIONE TUTTA CINISMO CHE VALE IL PRIMO POSTO SOLITARIO NEL GIRONE B DELLA SERIE C 2020-21

Carpi si prende la vetta della classifica

Carpi ormai non si ferma più. Al Vallauri, in una sfida affascinante e dal sapore di storia contro **Ambra**, la compagine di coach **Serafini** sfodera una prestazione tutta cinismo che vale il primo posto solitario nel Girone B della Serie C 2020-21. Gara fortemente indirizzata nel primo tempo, nel quale capitano **Beltrami** e compagni, sono abili a strappare nelle curve conclusive



e chiudere il primo tempo n vantaggio sul 16-11. Nella ripresa il punteggio lievita, grazie all'exploit del giovane ex Modena **Soria** che pizzica la doppia cifra chiudendo il suo carrier high fra i grandi con 9 reti. Il prossimo impegno per Carpi è calendarizzato, dopo la sosta, domenica 21 febbraio in casa di Camerano per una sfida dal sapore di Serie A1.

LE ALTRE - Cadono e perdono la vetta della classifica i marchigiani del **Camerano** (25-18)

piegati sul campo di una **Follonica** trascinata dal talento di **Tommaso Pesci** (14 reti per l'ex Fasano). **Rubiera**, nonostante le assenze, espugna il campo di una **Bologna** sempre più desolatamente ultima della classe (21-28). **Teramo** ne segna 30 (30-26) a **Nuoro** e prosegue la sua corsa d'alta quota, mentre inciampa **Casalgrande** che lascia l'intera posta in palio a una **Verdeazzurro** in piena corsa per la salvezza. Rinviata causa Covid la gara fra **Tavarnelle** e **Parma**.

TABELLINO

Carpi 38 - Ambra 22 (16-11)

Carpi: Beltrami, Ben Hadji Ali 1, Bonacini, Boni G. 5, Boni E., Carabulea, Ceccarini 5, D'angelo 1, Giannetta 4, Grandi 5, Jurina, Lamberti 1, Malagola 3, Pieracci 4, Serafini 5, Soria 9. All. Serafini D. **Ambra:** Ballerini, Carrante, Cercola, Chiamonti, Cioni, Deda 2, Francalaci, Fratini Andrea 2, Fratini Alberto 2, Liccese 4, Maraldi 8, Moccellini 2, Morini 2, Nozzoli, Pugi, Vannini. All. Della Rocca **CLASSIFICA SERIE A2-GIRONE B:** Carpi 24, Camerano 23, Lions Teramo 21, Secchia Rubiera 20, Follonica 17, Casalgrande 14, Tavarnelle 11, Verdeazzurro 10, Chiaravalle 8, Parma 8, Ambra 6, Bologna United 0.

Enrico Bonzanini

TEMPO

ATTUALITÀ, CULTURA, SPETTACOLO, MUSICA, SPORT E APPUNTAMENTI

SEMPRE CON TE

Scarica la app di Tempo

Gratis per iPhone, iPad e dispositivi Android!

MANDA SEGNALAZIONI E FOTO

Con la app siamo sempre più vicini e più informati grazie a te.

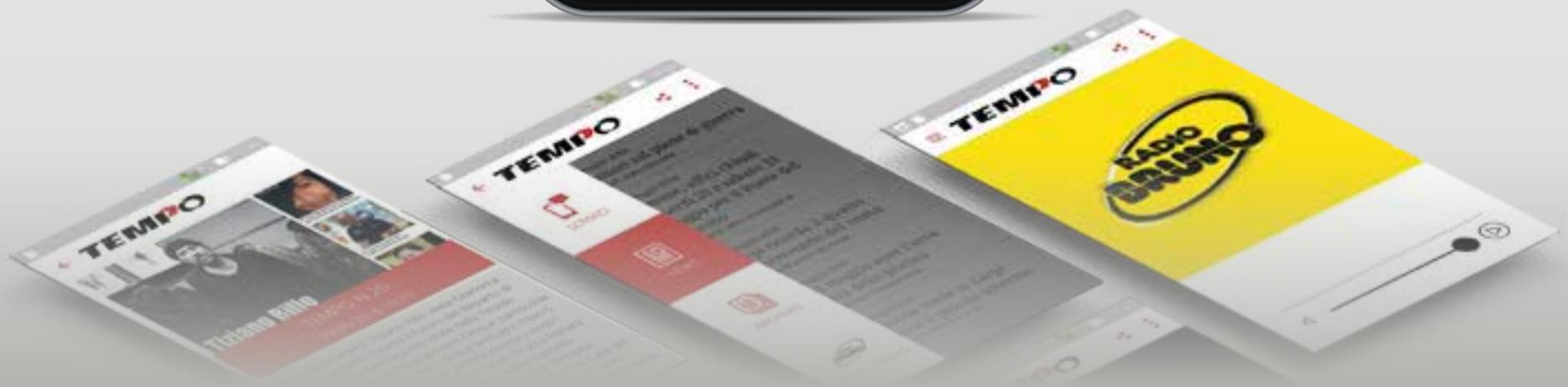
SFOGLIA IL GIORNALE

Ovunque tu sia e in qualsiasi momento potrai leggere Tempo sul tuo smartphone.

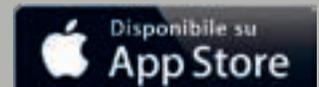


RIMANI AGGIORNATO

Naviga tra le news per rimanere sempre informato sulla tua città.



La app di Tempo è disponibile gratis per iPhone, iPad e dispositivi Android! Cerca negli store "Il Tempo News".



Si precisa che tutte le ricerche di personale sono rivolte ad ambo i sessi (L. 903/77).

lavoro

DOMANDE

161 IMPIEGATI

IMPIEGATA amministrativa con diversi anni di esperienza in contabilità e bilanci cerca lavoro part-time o full time. Tel **320-3013520**

168 VARI

GIOVANE signora cerca qualsiasi lavoro purché serio anche fuori Modena, badante, pulizie ecc. **327-4925924**

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro, pulizie, colf ecc. **324-9525269**

SIGNORA cerca lavoro mattina e notte. Esperienza per assistenza anziani, baby sitter e pulizie. Zona Modena. **329-9874040**

SIGNORA cerca lavoro come badante e per pulizie. Disponibile le mattine di lunedì e venerdì e tutti i pomeriggi. **388-7994839**

SIGNORA cerca lavoro come badante, pulizie, ecc. **327-8216157**

SIGNORA con esperienza cerca lavoro come aiuto cuoco, aiuto pasticceria, gastronomia, self-service, addetta mensa, pulizie, cameriera ai piani o badante. A Modena, purché serio. **349-1767322**

SIGNORA italiana con esperienza esegue lavori di pulizia e stiro, disponibile anche come badante. Tel. tra le 20 e le 21. **347-7513015**

SIGNORA modenese, con esperienza, automunita, si offre come colf, assistenza, baby sitter, aiuto domestico, 2-3 volte alla settimana, a Modena e dint. **334-7554698**

SIGNORA referenziata automunita, esperienza, cerca lavoro, badante, pulizie, stiro, assistenza ospedaliera diurna e notturna. **333-9706084**

SIGNORINA cerca urgentemente lavoro. No badante. **331-8785905**

169 ASSISTENTI ANZIANI & BABY SITTER

GIOVANE donna cerca lavoro come badante, esperienza da 14 anni. **349-**

7237117

SIGNORA 51enne si offre come aiuto nei lavori domestici e come baby sitter. Tel **320-3013520**

SIGNORA cerca lavoro come badante giorno e notte. **327-0104086**

SIGNORA con esperienza cerca lavoro come badante con vitto ed alloggio. **389-2840302**

SIGNORA moldava, referenziata, cerca lavoro come badante a persone anziane autosufficienti o-e semi-autosufficienti. Disponibile 24 h. su 24. Buona esperienza, serietà e gentilezza. **388-1450149**

Prestazioni professionali

184 PRESTAZIONI VARIE

CLAUDIO svuota cantine, solai, garage e negozi. Compro motorini, giradischi, hi-fi, casse acustiche, amplificatori e oggetti vari. **347-5414453**

ERIO Svuoto, sgombero, solai, garage, app.ti. Acquisto merce da collezione e motorini. **333-7930888**

Immobili

OFFERTE

101 ABITAZIONI IN VENDITA

A CASINALBO proponiamo app.to posto al 1° p, composto da: ampio ingr, cucina, sala, terrazzo di mq. 80, disimp. notte, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio. L'immobile è dotato inoltre di garage al p.t. App.to ristrutturato, recentemente, terrazzo ristrutturato, predis. aria cond, gres porcellanato effetto legno, tutti gli impianti nuovi e controllo el. tapparelle e impianto luci. Il condominio ben tenuto ha già la porta ingr, videocitofoni ed asc. con elettronica rinnovata. E 180000. **Domus Gest 327-4749087**

AD.ZE VIA GIARDINI App.to ristrutturato al 1° p. a pochi passi dal centro storico. Ingr. accogliente, arredabile, sogg. con zona cucina, disimp. notte con 2 matr. e 2 bagni con doccia, 1 cameretta uso studio-singola. Cantina negli interrati. La ristrutturazione ha previsto rifiniture moderne, gres tinta legno nei pavimenti, sanitari sospesi, porta blindata e porte in le-



MADONNINA - RM20 -

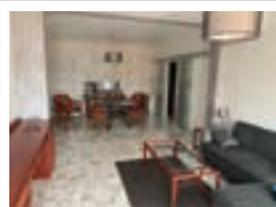
In Zona Madonna a pochi passi da Via Emilia Ovest, in zona in cui sono presenti tutti i principali servizi, proponiamo app.to al 1° piano, composto da: ingresso, cucina, sala, tre camere, servizio ristrutturato recentemente, balconi e garage. Riscaldamento autonomo, due condizionatori (zona notte/zona giorno), inferriate, zanzariere. € 185.000 **Domus Gest 327.4749087**

zione anche per investimento. E 218000. **Domus Gest 327-4749087**

ALBARETO In strada di collegamento fra Modena ed Albareto, in contesto di soli 3 app.ti, un app.to a p.t. con annessa zona privata esterna pavimentata e area verde esclusiva di mq. 800. L'app.to attualmente si compone di ingr. in sogg. con cucina, sala, ampio bagno e camera matr. Accessori: locale di mq. 30. Tratt. riservata. **Domus Gest 327-4749087**

VIALE GRAMSCI app.to in fase di ristrutturazione, disponibile entro settembre 2021, con ottime finiture ed allestimenti, domotica. 5° p, condominio tranquillo e ben abitato. Ingr, zona giorno con cucina a vista, sala e balcone, disimp. con 2 ampie camere matr. e 2 bagni. Garage interrato lungo mt. 5.5. Interessante soluzione chiavi in mano, con infissi termopan, predis. aria cond, gres porcellanato effetto legno, tutti gli impianti nuovi e controllo el. tapparelle e impianto luci. Il condominio ben tenuto ha già la porta ingr, videocitofoni ed asc. con elettronica rinnovata. E 180000. **Domus Gest 327-4749087**

VIALE STORCHI In condominio di poche unità, a pochi passi dal centro storico, app.to piano alto senza asc. Si compone da ingr. in sala, cucinotta ab. con balcone, ampie camere matr, bagno, cantina e garage. Spese cond. basse e risc. auto. Ottima solu-



CASINALBO - RM21 -

A Casinalbo, proponiamo app.to posto al 1° piano, composto da: ampio ingr., cucina, sala, terrazzo di mq 80, disimp. notte, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio. L'immobile è dotato inoltre di garage al p.t. Appartamento ristrutturato recentemente, terrazzo ristrutturato completamente, bagno con vasca idromassaggio, infissi e porte recenti. € 290.000 **Domus Gest 327.4749087**

zione anche per investimento. E 218000. **Domus Gest 327-4749087**

ZONA MUSICISTI Ad.ze Via Bonacini, app.to in fase di completa ristrutturazione in un condominio con delibero per progetto di capotetto termico. Si compone di ingr. in zona giorno, balconata, con ang. cott. a vista, disimp. notte con 2 camere matr. ed 1 singola e 2 bagni. Garage p.t. Risc. centr. con contacalorie. Ottime finiture interne. E 288000. **Domus Gest 327-4749087**

DOMANDE

111 ABITAZIONI IN VENDITA

MONOLOCALE cerco a Modena in zona sacca al prezzo max di E 40000. **333-8891911**

113 ABITAZIONI IN AFFITTO

APP.TO monocale o bilocale, cerco a Modena in zona Sacca. **333-8891911**

114 CAMERE AMMOBILIATE E CONDIVISIONI

CERCO camera in affitto con bagno privato e regolare contratto a Modena o provincia ad E 200-250 max al mese. **331-8785905**

Vacanze

MARE

122 CASE IN AFFITTO

PUGLIA zona Maldive del Salento - Torre Vado - Gallipoli - Otranto - Santa Maria di Leuca, affitto appartamenti per periodo estivo, anche settimanalmente. **360-996251**

Veicoli

OFFERTE

204 MOTO

ACQUISTO VESPA, Lambretta, e moto d'epoca in qualunque stato anche rottami per uso ricambi. Ritiro e pagamento immediato. **342-5758002**

206 BICICLETTE

BICI Legnano, originale, da donna, vintage, nera, freno a bacchetta, anni 50. Funzionante. Per collezionista. E 150. **339-5968955**

BICI donna, antracite, con portapacchi posteriore e anteriore, cestino e cavalletto. E 50. **339-5968955**

BICI uomo sportiva, bici donna e bici bimba. **348-0521022**

207 ACCESSORI AUTO, MOTO, BICI

CICLOCOMPUTER senza fili, marca areo shot, velocità di corsa, velocità media, velocità massima, distanza del percorso, km. totali ed orologio. E 20. **349-3636818**

COPPIA di pedali per bici da corsa, marca look delta. E 30. **349-3636818**

COPPIA di pneumatici 185-65-14, 86 T, per 4 stagioni, M e S, con battistrada

da 90 per cento. **339-3052855**

PNEUMATICI in coppia, 185-65-14, 86 H, per 4 stagioni, M e S con cerchi batti strada 50 per cento. **339-3052855**

SEGGIOLINI bimbi di vario tipo per biciclette adulti. **338-2840405**

208 VEICOLI INDUSTRIALI E AGRICOLI

MOTOFALCIATRICE Bucher con accessori. **337-580444**

DOMANDE

214 MOTO

ACQUISTO moto usata o moto incidentata. Ritiro a domicilio. **334-6748719**

MOTO vecchie di tutti i tipi, vespe, cross, regolarità, trial, cinquantini, no scooter, anche non funzionanti, ritiro personalmente. Massima serietà. **333-4862950**

VESPA 50 con marce anni 60, cerco, oppure 125 ET 3 Primavera o 200 anche ferma da tanti anni solo u nico proprietario. **347-4679291**

216 BICICLETTE

VECCHIE biciclette da corsa. Sono un appassionato di ciclismo. **338-4284285**

Mercatino

OFFERTE

230 ABBIGLIAMENTO & ACCESSORI

N. 2 CAMICIE nuove, nella scatola, tg. 42-16.5. **348-9533114**

PELLICCIA volpe argentata, praticamente nuova. E 600. **059-907240**

SCARPE antinfortunistiche di varie taglie e modelli. **348-9533114**

231 BABY SHOP

PASSEGGINO bimbi-e, marca Giordani, color blu, completo di parapigioggia mai usato. E 40. **333-1444081**

PIUMINO originale Moncler, bambina, 6 anni, cm. 116, usato pochissimo, colore blu. Consegno solo di persona. E 50 non tratt. **339-2846310**

232 COLLEZIONISMO

BICI Legnano, originale, da donna, vintage, nera, freno a bacchetta, anni 50. Funzionante. Per collezionista. E 150. **339-5968955**

LIQUORI pregiati e rari, vengo per collezione. **333-2435140**

QUADRI incorniciati con pitture ardentanti del pittore Antonio Sola, n. 6 pezzi. Vendo serie completa o parte. **338-2840405**

REGALO ovunque francobolli, monete, cartoline, dischi 45 giri, banconote. **393-4873961**

235 DISCHI, AUDIO, VIDEO

AMPLIFICATORE rcf p.a. am5040 con 2 ingressi microfonici, ingresso aux, potenza 40 watt, uscite a 100 volt-70 volt 8-16 ohm. **338-7683590**

COPPIA di lettori Pioneer cdj200 per dj usati solo in casa, con imballi originali. tel. ore serali. **338-7683590**

LETTORE dvd-cd Panasonic, completo di tutto, con uscite rca, audio out, ottica, s-video out, video out. E 30. Vendo causa inutilizzo. **338-2840405**

MIXER Peecker Sound Ja8-N con 4 ingressi phono, 7 ingressi linea, 4 ingressi microfono e 3 uscite master indipendenti e separate, revisionato di recente. **338-7683590**

RIPRODUTTORE Fenner per: dvd, vcd, svcd, dvcd, hdd audio, ancora imballato. Prezzo contenuto. **329-5938557**

236 ELETTRODOMESTICI, CASALINGHI

LAVATRICE Indesit, kg. 5. E 90 tratt. **338-8359565**

MULINEX cousine compagnium, praticamente nuovo, completo di tutti gli accessori, n. 6 programmi automatici, lt. 4.5, per 6-8 persone. Vendo per inutilizzo. E 350 tratt. **338-8359565**

N. 2 COPERTE azzurre in ciniglia da letto singolo o piazza e mezzo, cm. 180 x 240. E 15 l'una o entrambe ad E 25. **340-5197993**

237 ELETTRONICA, HiFi, RADIO TV

TV Led 20, Philips hd ready, completo degli accessori, con cassa audio frontale. Ingressi: 1 scart, 2 hdmi, 1 vga, 1 rca, 1 uscita audio video. Mis. con piedistallo: largh. cm. 47, h. cm. 45. E 40. Vendo causa inutilizzo. **333-2483930**

TV Led LG 42, digitale terrestre integrato, con 3 hdmi, 1 rca, 1 vga, 2 scart, 1 ottica. E 120. Vendo causa trasferimento. Mis. con piedistallo: largh. cm. 102, h. cm. 71. **059-357175**

TV marca Samsung, 24 pollici, anno 2017, schermo piatto, con telecomando. **333-8621907**

242 OGGETTI VARI

ACETO balsamico, di ottima qualità, classificato extra vecchio oppure vengo batterie complete o barili sciolti. Prezzo da concordare dopo visione. **059-531210**

ATTREZZATURA per irrigare i giardini, orti ecc. Getti circolanti 360 gradi, funzionanti. **333-8621907**

ATTREZZATURA per vinificare, torchio, tini, damigiane, bottiglie, mastelloni, pigiatrice manuale ecc. Ottime condizioni. **059-531210**

CARIOLA per fitosanitari a motore, vengo. **337-580444**

COMPRESSORE It. 50 monofase, vengo. **337-580444**

FUGONE con paiolo di rame, quasi nuovo, cm. 60. E 100. **051-822874**

LAMPADARIO rustico a 6 luci per taverna. E 30. **059-357175**

MANICHINO con varie tg, dalla 42 alla 52, come nuovo. E 120. **347-8197102**

N. 4 CAVALLETTI per ponteggio in tubolare ferro leggeri e robusti per lavori in app.to. E 40. **051-822874**

PIANTINE da siepe, rosmarino, salvia, lauro, alloro ecc. **333-8871097**

QUADRI n. 4 di Proferio Grossi, n. 1 di Filannino Pasquale, n. 1 di Almondo Giuseppe e n. 2 di Brenno Benatti. Varie misure e vari prezzi. Traversetolo di Parma. **347-1154584**

QUADRO cm. 45x32, cornice bianca, pannello verticale marrone largh. cm. 8, fondo blu con sopra pagliaccio laminato argento h. 30. **347-8067807**

QUADRO stemma ferrari 30x30, fondo marmo verde alpi, in mezzo cavallino marmo rosso Verona. **347-8067807**

STUFA in ghisa a legna tutta lavorata, bellissima, vengo a E 210. **333-2435140**

TELEFONO Nokia 1616 usato pochissimo, ancora nella scatola. E 30 tratt. **338-8359565**

TRATTORINO rasaerba e motozappa più altri piccoli attrezzi. **333-8871097**

TRAVE con angolo, in rovere. Vendo a prezzo modico. **333-8871097**

VALIGIA Delsey con 2 ruote, maniglia laterale, chiusura a combinazione, colore verde, h. cm. 54, lungh. cm. 65, prof. cm. 23. E 25. **340-5197993**

243 ARREDAMENTO

ARREDAMENTO come: mobile per sala, mobile per bagno con specchiera, coppia di lampadari in ferro, 2 comò, **ARMADIO BIANCO 8 ANTE, I MOBILI SONO IN BUONE CONDIZIONI.** **320-6631884**

ARREDAMENTO completo: tinello in massello, camera da letto, soggiorno, divano, poltrone. **348-0521022**

DOCTOR GLASS

Doctor Glass è partner di The Automotive Glass Professionals

Oltre 180 centri specializzati in Italia, 1030 centri in Europa, 1990 unità mobili nel rispetto degli standard garantiti da Doctor Glass per un servizio di qualità.

DOCTOR GLASS GROUP
AZIENDA CERTIFICATA
ISO 9001 • ISO 14001
OHSAS 18001

Vincitore de
"Migliori in Italia
Campioni del Servizio 2018/2019"
realizzato dall'Istituto Tedesco
Qualità e Finanza,
nella categoria
"Riparazioni parabrezza"

Riparazione e sostituzione parabrezza • Servizio veicoli industriali
Servizio a domicilio con officina mobile • Oscuramento cristalli

Ci trovate: MODENA EST via Emilia Est, 1341
CARPI via Cattani sud, 33 • SASSUOLO via Pedemontana, 15
BOLOGNA via Del Legatore, 16 • CESENA via Madonna dello Schioppo, 395
RIMINI via Sassonia, 22/24

Tel. 059.281718 - Cell. 392 9898156

PREVENTIVO GRATUITO
ANCHE MANDANDO LE FOTO CON WHATSAPP
03@erdoctorglass.it
www.doctorglass.com

800-10.10.10

COPPIA di sedie Thonet, in paglia di Vienna, in buono stato. 349-7159054

MATERASSO singolo in Geoflex, mis. 195 x 90 x 22, acquistato in negozio ma per errore. Mai usato. Sfordabile. 333-8621907

N. 10 MATTONELLE da controsoffitto cm. 60 x 60 averti ciascuna 2 sfere illuminanti con lampada interna. Impianto nuovissimo. Vendo ad E 200 tutte o E 20 l'una più spese di spedizione. 320-9141111

N. 6 PLAFONIERE perfettamente funzionanti e nuove, idonee al montaggio a controsoffitto con mis. standard cm. 60 x 60, dotate di 4 neon da w.18 l'una. E 90 tutte o E 15 l'una, più spese di spedizione. 320-9141111

POLTRONA reclinabile, elettrica, con telecomando, in tessuto. E 250. 340-8737231

VETRINA della nonna, in ottimo stato, molto carina ed elegante, vendo per motivi di spazio a prezzo modico. 329-5938557

247 PERSO, TROVATO

PERSA il giorno 14-10-2020 a Carpi (MO) Yuki, gatta europea di 5 anni sterilizzata. E' di tg. piccola, pelo corto, manto grigio silver tigrato bianco-crema con sfumature cipria in alcuni punti, occhi verdi con contorno bianco-crema. Senza collare. Uscita e non tornata. www.animallpersieritrovati.org 333-6169640

DOMANDE

252 COLLEZIONISMO

ALBUM di figurine completi e non, anche figurine sciolte antecedenti 1980. No figurine Liebig-Lavazza. 339-8337553

BOTTIGLIE e mignon liquore. acquisto. 329-5938557

COLLEZIONISTA acquista manuali uso e manutenzione, libri automoto, cartoline, liquori vecchi e macchinine. 333-7930888

ELMETTI uniformi, berretti, caschi coloniali, elmi cavalleria, medaglie al valore militare, cimeli vari militari sino al 1945 collezionista autorizzato acquista. Massime valutazioni, pagamento immediato

e ritiro sul posto. Cell. 337-502010

FIGURINE calcatori Panini anno 2019-2020 e cucciolotti 2020, cerco. 348-9533114

MACCHINA vecchia da caffè da bar anni 50, tutta in acciaio con leve grandi che funzionava anche a gas, anche rotta, cerco. 347-4679291

VECCHIE bottiglie di whisky e cognac, compro. 338-7137488

256 ELETTRODOMESTICI, CASALINGHI

AFFETTATRICE vecchia, a volano, rossa, Berkel, anche tenuta male o abbandonata da anni, solamente da unico proprietario, cerco. 347-4679291

259 GIOCATTOLI

VECCHI giocattoli come auto, moto, robot, soldatini, trenini ecc. 339-8337553

262 OGGETTI VARI

COMPRO: vecchi motorini, TV, Hi-Fi, amplificatori, giradischi, casse acustiche, oggetti vari inutilizzati. 347-5414453

VECCHIE scatole di letta pubblicitarie. 339-8337553

264 ANTIQUARIATO

RELIQUIE reliquiari, ogettistica curiosa varia, dipinti sacri, presepi, statue religiose antiche. Compro anche in blocco o collezioni. Max serietà. Alle migliori valutazioni. Certificati. 325-5230431

Matrimoniali

300 MATRIMONIALI

AG. LITTLE STAR Mi chiamo Roberto, ho 60 anni e sono un felice pensionato in piena salute e voglia di vivere. Ho lavorato sempre come agente di commercio. Vorrei accanto una donna da amare profondamente e con la quale vivere la magia della terza età con serenità. OK? 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR Ciao, mi chiamo Maurizio e ho 48 anni. Vivo da solo. Mi piacciono gli oggetti antichi che rappresentano anche il mio lavoro attuale di compra-vendita. Cerco

una signora con la quale iniziare un cammino insieme. 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR Ognuno ha il diritto ad una seconda opportunità ed lo iscrivendomi all'agenzia cerco questo. Mi chiamo Giancarlo, 52 anni, medico, una lunga relazione finita improvvisamente che mi ha devastato, ma ora sento che arriverà anche una dolce e seria compagna per me. Il aspetto. 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR C'è un impegno che prenderò VOLENTIERI CON LA MIA PARTNER: QUELLO DI RISPETTARLA E DI AMARLA SEMPRE. EBISOGNA DIMOSTRARLO OGNI GIORNO. SONO FABIO DI 50 ANNI, FUNZIONARIO STATALE, VEDOVO CHE ATTENDE DI VIVERE UN'ALTRA ESPERIENZA POSITIVA DI VITA INSIEME. MI PIACEREBBE POTERTI PARLARE DAL VIVO. TI ANDREBBE DI CONOSCERMI? 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR Mi chiamo Guido e ho 79 anni. Ho una bella dose di imparza. Ho un figlio e un nipote che vivono lontani da me e io vivo da solo. Cerco una signora per costruire una convivenza serena e matura nella casa di mia proprietà. 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR Cosa ci si può ASPETTARE DALLA VITA DOPO CHE LA TUA METÀ TI HA LASCIATO PER IL TUO MIGLIOR AMICO? NULLA. IO HO REAGITO, ED ORA QUEL PERIODO È NEL CASSETTO E SONO PRONTO PER UN'ALTRA STUPENDA ED IMPORTANTE STORIA D'AMORE CON LA A MAIUSCOLA. MI CHIAMO MATTEO, HO 39 ANNI. 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR Mi sono perso in un folle amore, mi sono sposato e separato, ma sono rimasto a Modena, perché il mio studio dentistico è ben avviato. Mi chiamo Daniele, ho 48 anni, vorrei un figlio, ma soprattutto vorrei avere una donna con la quale vivere ogni istante come se fosse l'ultimo. 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR Mi chiamo Pierato e ho 69 anni. Ho tre figli sparsi per il mondo e io vivo solo. Sono disposto a trasferirmi. Ho comprato un cam-

per e mi piacerebbe fare qualche viaggio in Italia con una signora con la quale condividere momenti di relax scoprendo paesi e paesaggi. 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR Desidero non è mai cosa da poco. Più che mai quando vorresti dire il meglio di te. Sono Marco, ho 40 anni, single, non felice di esserlo, sto cercando una compagna con la quale ci sia un intenso dialogo e che abbia voglia di una serena vita di coppia. 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR Ognuno di noi in amore ha una storia da raccontare, la mia è ancora tutta da scrivere. Mi chiamo Gianluca, ho 38 anni, sono un professionista affermato e non aspetto altro che andare a scegliere una casa e una macchina adatte alla famiglia che avremo. Conosciamoci e chiacchi. 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR Mi chiamo Vittorio, ho 35 anni, trovo difficile socializzare nel trambusto dei locali alla moda. A me piace parlare per conoscermi, amo guardare negli occhi, perché sono veramente lo specchio dell'anima. Sono un professionista autonomo, alto, occhi e capelli scuri. Vuoi incontrarmi? Decidi tu dove, purché sia un luogo dove posso ascoltarti. 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR Mi chiamo Mauro e ho 71 anni. Sono separato e sono convinto che la vita va vissuta. In 2. Diplomato, ex commerciante, altruista, solare, amo fare i viaggi e lo sport che pratico regolarmente. Abito in una casa di mia proprietà e vorrei conoscere una compagna scopo convivenza. 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR Beatrice è una bella ragazza di 41 anni che professionalmente si è saputa imporre per competenza e dedizione e che ora è direttrice di banca. Questo a discapito della sua vita privata che la vede single ormai da tempo. Alta, snella, sguardo dolcissimo, persona positiva, diretta, con tanta voglia di viaggiare. 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR Sono Barbara, 32 anni e vorrei tanto conoscere un ragazzo che mi facesse risvegliare quell'interesse per l'amore che ho

perduto per colpa di un rapporto falso e opportunistico finito da tre anni. Non è facile, ma la speranza è l'ultima a morire e lo voglio vivere il mio futuro non da single. 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR Ciao, mi chiamo Antonella, ti dico i miei anni anche se proprio non li dimostro: 39. Sono un'infermiera professionale, non ho figli, amo la casa, i fiori, le serate con amici. Le ragazze come me sono fuori moda, ma credo che i valori non abbiano mode. Desidero una famiglia tutta mia. 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR Il futuro appartiene a chi ha il coraggio di cambiare e infatti ho cambiato lavoro e ho scelto di pensare al mio futuro. Mi chiamo Alessandra, ho 48 anni e sono alla ricerca di un compagno serio e simpatico. Mi piace pensarmi impegnata a coccolare il mio uomo con mille premure. 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR Sofia, 43 anni, dermatologa, troppo presa da mille impegni professionali per pensare all'amore; troppo tardi? No, assolutamente. Ottima posizione, un corpo ancora in perfetta forma, un viso con due occhi che esprimono tutta la sua carica vitale. Che ne dici di un happy hour con lei? 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR 28enne, cornesessa di nome Sabrina, ci ha chiesto se esiste ancora un uomo giovane che ha intenzioni serie e con il quale progettare una vera famiglia. Certo che esiste. Non sono tutti farfalloni, ci sono anche uomini giovani che vogliono costruire qualcosa di importante con una ragazza seria e determinata. 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR Paola ha 59 anni ed è una donna veramente in gamba, rimasta vedova molto presto, ha cresciuto il suo unico figlio ed ora che è autonomo e vive all'estero, cerca un uomo serio. Curatissima, laureata, elegante, sempre molto garbata, passione per la sua caletta al mare. Ideale per una persona professionalmente affermata. 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR Semplice e modesta si definisce Gloria, una signora di

68 anni, pensionata, vedova, che ha sempre fatto la commerciante e che ora vive sola. L'affetto della figlia e del nipote le danno gioia ma non le riempiono il cuore. Vuole vivere momenti speciali con il suo lui anche facendo cose semplicissime. 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR La vita è un tempo limitato per viverla da soli o in modo sbagliato. Non voglio buttare via l'esperienza passata, ma desidero utilizzarla per rendere la mia vita e quello del mio futuro compagno un percorso ricco di soddisfazioni. Mi chiamo Caterina, ho 54 anni, sono bruna, occhi verdi e tanta carica vitale. 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR Marcella, 70 anni, ex artigiana, vedova. Quando ero giovane avevo poco tempo. Ora che potrei godermi la vita non ho più nessuno con cui farlo. Ho i figli già sistemati e una casa tutta mia, ma la solitudine mi blocca. Mi piacerebbe conoscere un uomo con cui riprendere a vivere. 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR Mi chiamo Emanuela ho 40 anni, faccio la giornalista e come per tutti nella mia vita si sono alternati amori e dolori. Vitale, senza grilli per la testa, sono una single che non lo vorrebbe essere, perché credo nell'amore e spero che questo anno me lo porterà. Cerco semplicemente un uomo maturo. 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR Sono una 73enne di nome Cirzia, alta, snella, economicamente autonoma, molto curata, perché dalla cura della propria persona nasce il rispetto per gli altri. Mi piace viaggiare, la compagnia di gente allegra, amo anche cucinare. Anche alla mia età credo che un uomo con cui fare tutto ciò C'ISIA. 059-342919 348-9579692

AG. LITTLE STAR Mi chiamo Giulietta e ho 51 anni, sono stata sposata felicemente. Ora sono una donna autonoma, soddisfatta dei sacrifici, con un figlio splendido e indipendente, ma la mancanza di un compagno ogni giorno si fa più pressante. Ho l'entusiasmo di una giovane ragazza per affrontare ancora una vita in coppia. 059-342919 348-9579692

Little Star

RICERCA PARTNER

A Bologna dal 2002 ora anche a Modena!

L'antidoto contro la solitudine? L'amore!
Offerta 5 incontri garantiti 350 euro (iva inclusa.)

Via M. Vellani Marchi, 20 - Modena
Tel 059.342919 - 3489579692
www.agenziamatrimonialelittlestar.it



SEMPRE CONVENIENTI!

PREZZI BASSI TUTTI I GIORNI SU TANTISSIMI PRODOTTI

E fino al 17 febbraio centinaia di prodotti in offerta



Biscotti
Bucaneve Doria

1,99€
al pezzo



Tonno
Maruzzella
all'olio di oliva
7,63 €/kg

5,49€
alla conf.

Chianti
Superiore DOCG/
Orvieto
Classico DOC/
Chianti
Riserva DOCG
Oro Piccini
750 ml - 5,27 €/L



- 50%
~~7,90€~~
3,95€
al pezzo



SMART TV 55UN711 LG
- Display 55" UHD 4K
- Risoluzione 3840 x 2160

399€
al pezzo

Salvo errori tipografici.

INTERSPAR



Carpi

Tang. Bruno Losi - Ang. via Nuova Ponente - Tel. 059 6228611
Lunedì - Sabato 8.00 - 20.30 - Domenica aperto: 9.00 - 20.00